



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 aprile nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10:00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09:00, l'Assessore del Giudice con la presidenza del Vice Presidente Guangi ed in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al Q.T. n. 687 dell'8.1.2019 con oggetto, *gestione sostenibile rete idrica cittadina*; l'Assessore Piscopo ha dato risposta al Q.T. n. 716 del 19.3.2019 con oggetto, *calcolo del costo delle opere per oneri di concessione della ex birreria Miano*; l'Assessore Marmorale ha dato risposta al Q.T. n. 688 dell'8.01.2019, con oggetto, *numero dei centri S.P.R.A.R. sul territorio cittadino*; l'Assessore Clemente ha dato risposta al Q.T. n. 708 del 21.02.2019 con oggetto, *condotta illecita da parte di un Ufficiale della Polizia Municipale*.

(All'allegato n. 1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia)

Il Presidente alle ore 10:00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: il Vice Presidente Salvatore Guangi

Assiste il Segretario Generale dr.ssa P. Magnoni.

Risultano presenti, il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Arienzo, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Esposito, Felaco, Galiero, Gaudini, Guangi, Langella, Lanzotti, Lebro, Matano, Mirra, Moretto, Nonno, Pace, Palmieri, Santoro, Sgambati, Simeone, Solombrino, Venanzoni, Vernetti e Zimbaldi.

presenti (34/41)

Risultano assenti i consiglieri: Carfagna, Frezza, Madonna, Mundo, Quaglietta, Troncone e Ulleto.

assenti (7 /41)

Il Presidente constatata la presenza di n. 34/41 Consiglieri, alle ore 10:10 dichiara valida la seduta.

Presiede: il Vice Presidente Guangi

Giustifica: il Vice Presidente Frezza e l'Assessore Calabrese

Scrutatori: Vernetti, Zimbaldi e Matano.

Assessori presenti: Marmorale, Panini, Del Giudice, Clemente, Piscopo, Buonanno, Palmieri, Gaeta, Calabrese e Daniele.

Il Vice Presidente Guangi comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 166 II comma del

267/2000 e Articolo 11 del Regolamento di Contabilità, il prelevamento dal fondo di riserva con l'adozione delle delibere di Giunta comunale nn.96, 103 e 11 del 21 marzo 2019.

Entrano i consiglieri: Mundo e Ulleto (**presenti n. 36**)

Il Vice Presidente cede la parola ai consiglieri per l'esposizione degli artt. 37.

Consigliera Matano: attenziona all'Aula sull'abbandono del patrimonio monumentale della città, che non resisterà a lungo alla noncuranza della politica locale. La conservazione e la manutenzione del patrimonio artistico impongono una tutela costante, con interventi conservativi ricorrenti in sinergia con i diversi enti competenti. Il caso ultimo del crollo della volta della chiesa di Santa Maria del Popolo, che ha messo in serio rischio la storica farmacia degli Incurabili, è indicativo di quanto le istituzioni nell'ultimo decennio hanno progressivamente trascurato la ricchezza artistica della città, una miniera di tesori storici che se adeguatamente conservati e valorizzati, potrebbero manifestare il loro massimo potenziale, non ancora del tutto espresso, e del quale anche l'economia cittadina e tutto il settore turistico potrebbero avvantaggiarsi.

Consigliera Coccia: di seguito all'intervento della consigliera Matano, ritiene di dover fornire alcune precisazioni. Rende noto che la vicenda degli Incurabili è stato oggetto di approfondimento nella commissione cultura, ai quali lavori hanno presenziato gli uffici tecnici comunali, della Regione e della Soprintendenza, e nel corso dei quali è anche emerso che forse il crollo è stato determinato dallo scivolamento della collina, rispetto a ciò c'è un'indagine in corso da parte della Procura. Sulle responsabilità e la mancanza di cura del patrimonio artistico, segnalate dalla consigliera Matano, comunica che il complesso Incurabili è della Regione, ad ogni modo il Comune di Napoli e la città Metropolitana hanno offerto massima disponibilità e collaborazione.

Consigliere Brambilla: comunica che relativamente all'occupazione di piazza del Plebiscito per la realizzazione di un evento musicale in occasione del matrimonio del cantante neomelodico i servizi hanno risposto che non era stata richiesta alcuna autorizzazione, mentre invece è giunta una email dalla segreteria del Sindaco che confermava il contrario. E' inverosimile che l'amministrazione non fornisca chiarimenti univoci sull'episodio.

Altrettanto grave valuta il non riscontro ad un'interrogazione fatta ai servizi per avere risposte da ANM sul TFR da corrispondere ai propri dipendenti, è imbarazzante non poter dare delle risposte certe alle 328 famiglie, quanto l'impossibilità da parte dei consiglieri di poter espletare il proprio mandato in modo corretto e nell'interesse della collettività. Inoltre attenziona l'Aula sui problemi di viabilità che stanno avvenendo per la chiusura del sottopasso dalla bretella di Scampia verso via Masoni, lavori non comunicati, che stanno creando grossi problemi di mobilità veicolare nell'area circostante. Attribuisce mancanza di programmazione all'Amministrazione anche relativamente all'organizzazione delle Universiadi, nonché confusa è la tempistica dei lavori di riqualificazione che devono essere fatti sul manto stradale sul lungomare prima e dopo degli eventi.

Entrano i consiglieri Quaglietta e Madonna (**presenti n. 38**)



Vincenzo Moretto: segnala incredibilmente che a distanza ormai da cinque anni non si è ancora concluso l'iter per l'assegnazione della medaglia al valor civile a Salvatore Giordano. Chiede all'Amministrazione di essere informato a che punto è la procedura per la quale la Prefettura è stata investita, che da notizia appresa risulta che la stessa non è più in possesso della richiesta, chiede se corrisponda al vero. E' altrettanto strano che per un episodio che risale a circa 15 anni fa, per il quale il Consiglio propose e fu approvato un'odg per l'intitolazione di una strada un strada a Pietro Petrucci eroe di Nassiriya, ancora a tutt'oggi non si è provveduto.

Consigliere Nonno: il suo intervento è relativo ai lavori di pulizia eseguiti dall'autoparco di Pianura, seguiti personalmente, e interessano il raccordo di Pianura e Soccavo. Lavori svolti con risorse interne e per il quale il Comune non ha speso soldi pubblici. Apprende che circa 15 giorni fa, una ditta privata ha eseguito gli stessi lavori. Valuta che se episodi del genere continuano, non solo si spendono soldi inutili, ma si dà anche una pessima immagine dell'Amministrazione. Al riguardo poi aggiunge che la pulizia delle griglie non è stata fatta e se i lavori non si realizzano, si avrà sempre l'acqua che invade le strade. In proposito ricorda che le caditoie della città vanno pulite tra aprile e luglio, per evitare, che quando iniziano le piogge, le strade si inondino e si creano nuovamente le buche. Dopodiché chiede la verifica del numero legale.

Con n. 23 consiglieri che hanno risposto all'appello, la seduta prosegue. Si sono allontanati i consiglieri: Arienzo, Brambilla, Cecere, Esposito, Lanzotti, Lebro, Madonna, Matano, Moretto, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro, Ulleto e Venanzoni (**presenti n. 23**)

Rientrano i consiglieri: Lanzotti, Palmieri, Matano, Moretto, Nonno, Madonna, Brambilla, Santoro, Ulleto, Arienzo, Esposito, Cecere (**presenti n. 35**)

Il Consigliere Santoro sull'ordine dei lavori interviene per ricordare le modalità con le quali si era deciso di affrontare la seduta del Bilancio, invita tutti ad una assunzione di responsabilità e di rispetto dell'Aula.

Il Vice Presidente comunica che ci sono altri iscritti per l'illustrazione dell'art. 37.

Consigliere Arienzo: chiede all'Assessore Gaeta una maggiore redistribuzione del numero di assistenti sociali sul territorio cittadino, in particolar modo presso quei territori municipali che hanno maggiori emergenze sociali, come quello della Municipalità Avvocata Montecalvario, presso la quale il numero degli assistenti sociali è stato ridotto da 12 a 8 unità lavorative.

Consigliera Galiero: interviene per informare della notifica di conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura della Repubblica alla consigliera Eleonora de Majo per la partecipazione alla manifestazione del 5 gennaio scorso contro la decisione del Ministro dell'Interno di chiudere i porti e impedire lo sbarco della Sea Watch. A riguardo rende noto che, alla stessa erano presenti molti consiglieri, nonché la sottoscritta. Auspica che l'inflessibilità mostrata dal Ministero dell'Interno rispetto al caso della nave Sea Watch, venga dallo stesso manifestata anche su altri temi importanti come quello relativo ai problemi di sicurezza a Napoli Est.

Assume la Presidenza il Presidente Fucito che era già in Aula.



Consigliere Simeone: lamenta carenza di personale presso diversi Uffici in particolare presso le Municipalità, dove occorrono sei mesi per avere una carta di identità. Chiede che vengano trovate nuove risorse anche presso questa sede da inviare presso le Municipalità, i disservizi sono ormai inaccettabili ed occorrono tempestive risoluzioni.

Consigliere Santoro: segnala il caso di una revoca in autotutela di un diniego di assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica, il diniego è stato motivato dopo aver verificato che l'assegnatario è una persona pregiudicata. Sembra però che successivamente l'assegnazione è stata fatta alla moglie, che nel frattempo si è separata. Chiede all'Amministrazione di accertare se si è ricorso ad un sotterfugio per contravvenire alle regole di assegnazione e di trasparenza.

Il consigliere Moretto invita il Presidente Fucito ad inviare alla Procura della Repubblica la dichiarazione della consigliera Galiero, relativamente alla sua partecipazione alla manifestazione dello scorso 5 gennaio contro la decisione del Ministro dell'Interno di chiudere i porti e impedire lo sbarco della Sea Watch. Dopodiché chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente assicura l'adempimento, aggiungendo che alla stessa ha anch'egli partecipato. Il Presidente invita poi la Dirigente del Servizio a procedere alla verifica del numero legale.

Con n. 29 consiglieri che hanno risposto all'appello la seduta prosegue. Si sono allontanati i consiglieri Esposito, Guangi, Lanzotti, Madonna, Moretto, Nonno, Palmieri, Santoro, Ulleto, ed entrati i consiglieri Lebro, Venanzoni e Quaglietta (**presenti n. 29**)

Il Presidente comunica la prosecuzione degli artt. 37.

Entrano i consiglieri Esposito, Santoro, Moretto, Guangi, Nonno, Palmieri ed Ulleto (**presenti n. 36**)

Entra il consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Fernando Viraj Prasanna.

Consigliere Esposito: chiede chiarimenti sui lavori di avanzamento a via Marina, per alcuni tratti ancora chiusa, creando gravi problemi di mobilità cittadina soprattutto per i residenti nella zona Est della città. Dopodiché chiede chiarimenti urgenti all'Assessore Panini su alcune anomalie dallo stesso riscontrate, sui costi delle fatturazioni dell'ABC.

Il Presidente comunica che gli artt. 37 sono terminati, dopodiché introduce l'ordine dei lavori fissato per la seduta odierna.

DELIBERA DI C.C. N. 18 DEL 18 APRILE 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.125 del 25.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2019.

Il Presidente cede la parola all'assessore Clemente per la relazione introduttiva.

Entra in aula il consigliere Troncone.(presenti 37)

L'assessore Clemente chiarisce, che trattasi di presa d'atto dei prezzi di concessione dei suoli inseriti nei Piani di Riqualificazione Urbana di Soccavo, Poggioreale e Ponticelli, indicati dal

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e relativi alle aree nel territorio comunale destinate ad interventi di edilizia con destinazione sia residenziale che terziaria, per rispondere al diritto all'abitare.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla ritiene che la delibera non può essere votata in quanto incompleta di un documento, allegato solo in secondo momento, relativo al prezzo di acquisizione dei suoli da parte del Comune ed inoltre, sottolinea che le maggiori entrate previste dalla vendita dal Comune non vengono riportate nel Bilancio che ci si appresta a votare.

Il consigliere Santoro evidenzia quanto riportato nelle osservazioni del Segretario Generale, precisa che " *non si rileva dall'atto il procedimento adottato per la determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati*" e, pertanto chiede che venga precisato quanto non rilevato in delibera, diversamente il provvedimento non può essere votato.

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Clemente per la replica agli interventi resi.

Entra in aula il consigliere Madonna.(presenti 38)

L'assessore Clemente ricorda la corretta dialettica svoltasi tra l'Amministrazione e le Commissioni consiliari, precisando che nel Bilancio tutte le risorse saranno indicate quando tutti i Piani di Riqualificazione Urbana, per i quali ancora si attendono trasferimenti da parte della Regione, saranno completati e quando, individuati i concessionari che dovranno realizzare i PRU, emergeranno i valori differenziali; quanto alla determinazione dei prezzi di cessione, fa rilevare che questi fanno riferimento al "valore di trasformazione" determinato, a proposito dei Piani di Riqualificazione Urbana, nel 2007.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Brambilla preannuncia il voto contrario, poiché si aspettava che l'Amministrazione con un emendamento tecnico sanasse quanto non riportato nell'atto.

Il consigliere Santoro ritiene che la procedura di riproporre il valore di stima previsto per l'anno 2007 non risulta essere corretta e, pertanto, preannuncia il voto contrario.

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.125 del 25.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.38** Consiglieri approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Lebro, Palmieri, Moretto, Guangi, Arienzo, Esposito, Madonna, Quaglietta, Venanzoni, Nonno, Santoro, Troncone e Ulleto

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Lebro, Palmieri, Moretto, Guangi, Arienzo, Esposito, Madonna, Quaglietta, Venanzoni, Nonno, Santoro, Troncone e Ulleto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.



DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 18 APRILE 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.138 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale - anno 2019.

Il Presidente cede la parola all'assessore Clemente per la relazione introduttiva.

L'assessore Clemente evidenzia lo stretto legame del programma delle alienazioni con il piano di rientro e la principale novità, rispetto al piano precedente, costituita dalle acquisizioni di immobili grazie al federalismo demaniale che ha portato nel patrimonio del Comune, tra l'altro, edifici scolastici e beni di utilità pubblica. Chiarisce in riferimento al reinserimento nel piano del cespite di via Duca degli Abruzzi, l'ex Mercato Ittico, e l'occasione che questo costituisce, in una interazione tra pubblico e privato, per attività di progettazione culturale e sociale. Fornisce una sequenza di dati sugli immobili già venduti e sulle aste in corso e sulle procedure di vendita già concluse. Ricorda che l'Amministrazione, sta lavorando per rafforzare le procedure che hanno l'obiettivo di far conoscere le possibilità di vendita di immobili comunali nell'ottica della valorizzazione dei beni stessi e della riqualificazione e rigenerazione urbana.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano evidenzia che nel piano non sono state previste forme di valorizzazione alternative. Chiede di essere chiarito, perché manca il valore complessivo degli immobili inseriti nel PAVI, facendo notare che molti degli immobili riportano la dicitura "da stimare": complessivamente, su 12mila beni, solo di 110 immobili si conosce la stima. Richiama il caso dell'ex Corradini a proposito del quale si parla di completamento dei lavori, mai, in realtà, iniziati.

Il consigliere Nonno rileva le difficoltà e la farraginosità delle procedure connesse alla vendita di un immobile comunale e, pertanto il piano può essere definito un semplice artificio contabile, oltre che lontano dalle reali esigenze della città. Preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Moretto sottolinea le perplessità già espresse in Commissione sul parere favorevole dei Revisori dei Conti, nonostante manchi una esatta valutazione dei cespiti messi in dismissione e che molti cespiti vengono continuamente inseriti e sottratti all'elenco, rendendo impossibile una corretta valutazione dell'efficacia delle valorizzazioni che si intendono realizzare. Ritiene, inoltre, che va fatta chiarezza sul destino di alcune realtà, come il CAAN.

Si allontana il consigliere Palmieri.(presenti 37)

Il consigliere Santoro ritiene, che sarebbe stato opportuno di disporre di più dati sull'andamento del piano di dismissioni e, richiama quanto riportato nelle osservazioni dal Segretario Generale sul Piano. Rileva che nell'atto non è riportato il valore stimato complessivo degli immobili e, sarebbe stato utile conoscere i criteri di valutazione dei cespiti, per dare risposte ai cittadini interessati all'acquisto degli immobili.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Clemente per la replica agli interventi resi.

Si allontana dall'aula il consigliere Troncione.(36)

L'assessore Clemente replica agli interventi resi, precisando su alcuni rilievi sollevati nel dibattito, in particolare, chiarisce che ciò che è stimato nel Piano corrisponde a ciò su cui sta lavorando la Napoli Servizi. Il documento in discussione risulta essere una tappa intermedia ed è in continuo aggiornamento in relazione all'andamento delle dismissioni e, allo scopo è stata costituita una apposita task-force. Ricorda, che si attende il parere della Soprintendenza su alcuni vincoli per sei aste in corso: Villa Cava, Villa Ebe, Palazzo Cavalcanti, vico della Serpe, via Rosaroll e via Galdo, ma anche Parco della Cisternina a Saviano e gli edifici di via Marano. Evidenzia l'importanza che nel Piano ha la dismissione dei suoli, degli esercizi commerciali e dei poli artigianali, mentre sono 147 gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica finora venduti. Ricorda l'importanza

dell'affinamento delle procedure, grazie alla creazione di uno sportello dedicato alle dismissioni e di un tavolo tecnico per potenziare le valorizzazioni e le riqualificazioni urbane.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Guangi, Esposito, Madonna, Arienzo, Quaglietta, Venanzoni, Ulleto e Nonno.(presenti 28)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n. 2 ordini del giorno, n.2 mozioni e n.1 proposta emendativa. Pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma della consigliera Laura Bismuto e le cede la parola per l'illustrazione.

La consigliera Bismuto lo illustra.

L'assessore Clemente esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma della consigliera Laura Bismuto. Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno n. 2 a firma della consigliera Laura Bismuto e le cede la parola per l'illustrazione.

Rientra in aula il consigliere Palmieri (presenti 29)

La consigliera Bismuto lo illustra

L'assessore Clemente esprime parere favorevole.

Il consigliere Moretto non concorda con la formalizzazione del documento in quanto si corre il rischio di autorizzare gli occupanti abusivi.

La consigliera Bismuto evidenzia che nel documento si precisa che gli sgomberi vengano sospesi nelle more dell'approvazione della nuova graduatoria.

Il consigliere Moretto ribadisce quanto evidenziato.

L'assessore Buonanno precisa che la locuzione va cambiata anche se non c'è l'intenzione da parte dell'Amministrazione di autorizzare occupazioni illecite degli alloggi ERP.

Il Presidente invita a formalizzare la modifica.

Il consigliere Lebro precisa che trattasi di morosità non colpevole ossia degli assegnatari che non possono pagare.

Il consigliere Palmieri propone dopo *il valutato* di togliere il "che" riportando solo "*le condizioni di disagio economico e sociale della nostra città*" eliminando quanto segue da "costringono" fino "scaduto".

Si allontana il consigliere Sgambati (presenti 28)

La consigliera Bismuto concorda con la modifica proposta.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 2 a firma della consigliera Laura Bismuto modificato. Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Santoro e l'astensione dei consiglieri Lebro, Matano e Brambilla

Il Presidente passa all'esame delle mozioni e, pone in discussione la mozione n. 1 a firma del consigliere Sgambati.

Il consigliere Moretto fa rilevare che il proponente non risulta presente in aula.

Rientra il consigliere Sgambati (presenti 29)

La consigliera Coccia motiva la condivisione del documento.

Il consigliere Sgambati illustra il documento presentato che prevede l'estromissione di Villa Ebe dall'elenco dei beni da dismettere.

Il consigliere Brambilla evidenzia e motiva l'inammissibilità dell'estromissione del bene in questione.

Il consigliere Moretto interviene contro la mozione.

L'assessore Clemente invita il proponente a trasformare il documento in raccomandazione.

Il consigliere Sgambati accoglie l'invito dell'Amministrazione di trasformare la mozione in raccomandazione.



Il Presidente dichiara che la mozione a firma del consigliere Sgambati è stata trasformata in raccomandazione e, pone in discussione la mozione n. 2 a firma del consigliere Lebro, cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Lebro la illustra.

L'assessore Borriello condivide alcuni aspetti del documento.

Rientrano in aula i consiglieri Arienzo, Quaglietta e Lanzotti (presenti 32)

Il consigliere Buono precisa nel merito del documento chiedendo delle modifiche.

Il Presidente invita a formalizzare le integrazioni proposte.

Il consigliere Lebro concorda con le modifiche proposte.

Il consigliere Buono conferma le modifiche proposte.

L'assessore Borriello condivide le modifiche ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2 a firma del consigliere Lebro, con le modifiche nella parte impegnativa del documento. Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità

Il Presidente passa all'esame della proposta emendativa a firma del Sindaco fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio.

Si allontanano i consiglieri Moretto e Santoro (presenti 30)

La consigliera Mirra la illustra e ne motiva la presentazione.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione della proposta emendativa a firma del Sindaco fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Arienzo, Quaglietta, Lebro, Palmieri, Matano e Brambilla

Rientrano i consiglieri Venanzoni e Moretto (presenti 32)

Il Presidente dichiara concluso l'esame dei documenti presentati e cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla preannuncia il voto contrario evidenziando le contraddizioni e le incongruenze riportate nell'atto, precisa che tutte le variazioni del piano comporteranno una conseguente variazione al Bilancio di previsione. Ritiene che il provvedimento sia stato redatto senza fare una programmazione, una pianificazione e che non risulta il valore complessivo degli immobili, molti degli stessi non sono stati stimati. Chiede, insieme ai consiglieri Matano e Lebro, che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale la proposta di G.C. n.138 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.27** Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Buono, Lanzotti, Quaglietta e Venanzoni**), il Consiglio approva l'atto, a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Lebro, Matano, Moretto e Palmieri.

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 20 DEL 18 APRILE 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco ricorda che si tratta del documento di programmazione dell'Ente che, nella sua parte strategica, fa riferimento al programma del Sindaco e, nella sezione operativa, costituisce una guida

per la predisposizione del Bilancio di previsione triennale in tema di opere pubbliche, di fabbisogno del personale e di alienazione degli immobili. Riepiloga le principali linee strategiche del DUP nella loro articolazione, con le azioni da realizzare nei diversi settori amministrativi, concludendo, ricorda l'avvicendamento nelle deleghe degli assessori avutesi nel corso dello scorso anno, che ha comportato aggiornamenti delle azioni e la rivisitazione del programma che contraddistinguono il Documento Unico di Programmazione rispetto a quello approvato dal Consiglio nel 2018.

Rientrano in aula i consiglieri Arienzo, Guangi, Santoro, Nonno, Ulleto e Esposito (presenti 33)
Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi. (presenti 32)

La consigliera Matano evidenzia il ritardo con il quale si arriva a discutere del DUP in una manovra che, globalmente, può essere definita fantasiosa. Sottolinea, come già evidenziato dai Revisori dei Conti che nessuno degli obiettivi fissati negli ultimi 8 anni è stato raggiunto e, dopo aver precisato sui diversi punti del documento, fa rilevare, che le diverse "missioni" sono state fatte previsioni inattendibili e veri e propri errori. Conclude esprimendo a nome del gruppo il totale dissenso sul documento che ritiene del tutto slegato dai problemi della città.

Il consigliere Moretto si sofferma sul concetto di crisi economica come opportunità di cambiamento e di innovazione, occasione persa in questi anni dall'Amministrazione che non ha realizzato nessuno degli obiettivi che si era posta dal momento dell'adozione del piano di rientro pluriennale. Ricorda, entrando nel dettaglio tutte le tappe del piano di riequilibrio e le sue successive rimodulazioni, evidenziando, che non si vuole riconoscere che L'Ente è in una condizione di dissesto finanziario e che il disavanzo da recuperare ha raggiunto cifre astronomiche spalmando il debito nei prossimi decenni, facendolo gravare sulle future generazioni.

Il consigliere Brambilla fa rilevare, che il documento nella parte triennale relativa alla parte strategica, gli aspetti più preoccupanti riguardano la capacità di riscossione della TARI, della COSAP per i passi carrai, ma anche gli ambiziosi impegni assunti per migliorare l'offerta pubblica sulla mobilità, sulla pulizia delle strade, per il completamento degli alloggi residenziali pubblici, per la riqualificazione dei mercati in mancanza di un piano approvato. Precisa in relazione al piano operativo, mettendo in evidenza le carenze nell'ambito delle risorse per il personale, nella gestione della Napoli Servizi, nel completamento degli impianti sportivi, nella manutenzione del verde, nella gestione dei rifiuti e dei trasporti. Ritiene incomprensibili alcune spese indicate nel documento, che vanno a discapito delle risorse per attività funzionali degli uffici comunali. Conclude, ricordando che oltre ai fondi derivanti dall'accordo con Cassa Depositi e Prestiti, non ci sono impegni economici ma solo verifiche di fattibilità e, pertanto non lo si può definire documento di programmazione.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale. Prima di cedere la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi, porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n.1 ordine del giorno, n.7 mozioni e n. 4 emendamenti.

Il Vicesindaco replica agli interventi resi, precisando che il documento di programmazione presentato rispecchia la situazione di un Ente in uscita dal predissesto, pertanto bisogna tener presente la sua complessità. Chiarisce in relazione alla diversa lettura dell'intesa con Cassa Depositi e Prestiti e che la scelta messa in campo con Cassa Depositi e Prestiti farà della città di Napoli un buon esempio di pratica interistituzionale che potrà essere adottato da altre città d'Italia.

Il Presidente passa all'esame dei documenti presentati e, pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Vernetti e della consigliera Caniglia.

Il consigliere Vernetti lo illustra.

Si allontana il consigliere Moretto ed entra il consigliere Venanzoni (presenti 32)

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Verneti e della consigliera Caniglia.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Arienzo, Esposito, Brambilla, Matano, Nono e Palmieri.

Rientra in aula il consigliere Moretto (presenti 33)

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

La consigliera Matano la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 34)

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

Il consigliere Brambilla la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il consigliere Coppeto solleva perplessità sul tema posto.

Il Vicesindaco fornisce rassicurazioni in relazione alle perplessità sollevate e conferma il parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Si allontanano i consiglieri Arienzo, Venanzoni, Ulleto e Palmieri (presenti 30)

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

Il consigliere Brambilla la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole, precisando sul regime di anticipazioni della Cooperativa "25 Giugno".

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione.

La consigliera Matano la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero.

La consigliera Galiero la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e l'astensione del consigliere Moretto.

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini e Buono.

Il consigliere Gaudini la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini, Buono e Verneti..

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano

Rientrano in aula i consiglieri Palmieri e Venanzoni (presenti 32)

Il Presidente pone in discussione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri.

Il consigliere Guangi la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi. (presenti 31)

Il Presidente passa all'esame delle n.4 proposte emendative, pone in discussione la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere ed altri consiglieri.

Il consigliere Cecere la illustra.

Il Vicesindaco pur condividendo la tematica, ritiene che la proposta emendativa non può essere presentata sul documento di programmazione ed invita il proponente a riproporla sulla proposta di Bilancio che dopo sarà discussa.

Il Presidente dichiara che la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere viene rinviata al prossimo provvedimento in discussione. Passa all'esame la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo.

La consigliera De Majo la illustra.

Il consigliere Palmieri propone dopo la parola "beneficiari" di aggiungere "*purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo*".

Il Vicesindaco concorda con l'aggiunta proposta dal consigliere Palmieri ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo con la modifica proposta dal consigliere Palmieri.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano Lebro e Venanzoni.

Il Presidente passa all'esame la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro la illustra.

Il Vicesindaco ritiene che il tema della proposta emendativa non afferisce al documento di programmazione, invita il proponente a consegnare il documento all'Amministrazione che si impegnerà al più presto a dare risposta.

Il consigliere Simeone condivide la tematica, invitando il proponente ad inviarlo in Commissione per approfondirne la tematica.

Il consigliere Nonno chiede di accettare la proposta emendativa al fine di stabilire un principio generale per la realizzazione della rete idrica per le strade private ad uso pubblico che hanno assolto al pagamento delle opere di urbanizzazione.

Il Vicesindaco propone di aggiungere "*sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste*" ed esprime parere favorevole.

Rientra in aula il consigliere Arienzo ed esce il consigliere Esposito (presenti 31)

Il consigliere Santoro condivide la modica proposta.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro
Modificata.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.



Il Presidente passa all'esame la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione.

Il consigliere Moretto la illustra.

Il Vicesindaco espone precisazione ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente dichiara terminato l'esame dei documenti presentati e cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Andreozzi.

Il consigliere Andreozzi chiede se la dismissione del patrimonio verrà ancora gestita dalla Napoli Servizi.

Il Vicesindaco precisa, che la dismissione del patrimonio rimarrà in capo alla Napoli Servizi anche se per la valorizzazione in alcuni casi può essere affidata a finanziamenti.

Il consigliere Brambilla, insieme ai consiglieri Matano e Venanzoni, chiede il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale a proposta di G.C. n.139 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo e Sgambati e rientrato il consigliere Buono**) approva l'atto a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 18 APRILE 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.140 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente comunica la presentazione di una sospensiva del consigliere Palmieri e sottoscritta dai gruppi di opposizione.

Il Consigliere Palmieri la illustra. La sospensiva allo schema di bilancio di previsione è motivata dall'assenza agli atti del bilancio di un allegato dal quale si possano evincere le risorse destinate alla Municipalità divise per funzioni, ai sensi dell'art. 89 dello Statuto Comunale, inoltre non risulta dagli atti, che le Municipalità abbiano partecipato all'elaborazione del documento, come previsto dell'art. 88 dello Statuto. Aggiunge che c'è stato un confronto con l'Assessore, che ha fatto pervenire un nota scritta a tutti i capigruppo, ma dalla stessa si evincono solo i dati afferenti le voci di spesa ma non c'è il dato delle risorse alle attribuite Municipalità, la scheda fornita manca di una indicazione chiara delle risorse economiche che le municipalità possono gestire ordinariamente.

I Consiglieri Brambilla e Nonno sono a favore della sospensiva.



L'Assessore al Bilancio Panini precisa invece che nello schema di Bilancio sono state destinati circa 8 milioni ai Bilanci delle Municipalità, ai quali si aggiungeranno quelli destinati alle diverse progettazioni previste su area che insistono su territori municipali. Invita dopo ulteriori chiarimenti al ritiro delle sospensiva e fornisce parere sfavorevole.

Il Consigliere Palmieri non è d'accordo con i chiarimenti resi.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensiva, la quale viene respinta a maggioranza.

L'Assessore al Bilancio Panini illustra l'atto deliberativo.

Il Bilancio preventivo 2019, nonostante le tante difficoltà finanziarie dell'Ente, la progressiva contrazione dei trasferimenti statali negli ultimi 5 anni, e la nuova armonizzazione contabile, ha operato scelte importanti e straordinarie, che riassume in vari punti. Il primo è quello di aver varato un piano assunzionale di 500 lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, nei prossimi 3 anni, di 70 educatrici di asilo nido, alle quali si aggiungeranno i piani assunzionali di ASIA e dell'ABC per oltre 100 assunzioni; viene garantita la copertura finanziaria per tre anni del contratto della Napoli Servizi; viene confermato il finanziamento di circa 54 milioni per garantire il trasporto pubblico in attesa della gara regionale; vengono previste le coperture per la refezione scolastica. Sul fronte delle entrate l'Assessore indica le principali fonti di entrata di parte capitale destinate alla copertura delle spese correnti, che in parte si riportano, quali quelle dell'Imu, Tasi e addizionale Irpef; del recupero dell'evasione; dei canoni di occupazione di suolo pubblico; dell'imposta di soggiorno; delle imposte di pubblicità; dei proventi del condono delle sanzioni, delle multe del codice della strada e del fondo di solidarietà. Specifica gli aumenti percentuali registrati nell'ultimo biennio di ogni singola voce di entrata. È un bilancio che nonostante la congettura economica a livello locale e nazionale mostra che la strada intrapresa dal Comune per il risanamento dei propri conti è quella giusta, confermando l'impegno che nel triennio ci saranno le coperture economiche per le voci di spesa del bilancio.

Entrano i consiglieri Carfagna, Esposito e Sgambati (**presenti n. 34**)

Il Consigliere Brambilla preliminarmente fa osservare un aspetto non secondario, ovvero quello che il Bilancio di previsione è un documento contabile previsionale ed in quanto tale non va presentato ad aprile ma entro la fine dell'anno precedente. Inoltre è ancora in essere il Piano di Riequilibrio riformulato, di novembre, per il quale non si sta considerando l'esito della Corte Costituzionale, che in caso negativo, il debito dell'ente sarà gravato di un ulteriore miliardo e 200 milioni di euro. Un dato certo è quello dell'ammontare dei debiti fuori bilancio di quest'anno, osserva che si tratta di una cifra stratosferica inferiore a quella prevista nel piano di riequilibrio, ciò dimostra ancora una volta l'incapacità dell'Ente di una programmazione economica finanziaria attendibile. Ha esaminato nel dettaglio con un' articolata esposizione tutti i punti controversi e che afferiscono complessivamente la consistenza dei debiti dell'Ente e dell'incapacità dello stesso di elaborare un piano economico di copertura attendibile, fra cui non ultimo quello contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, della quale restituzione entro la fine dell'anno, manca anche in questo caso, un piano di restituzione. Ha analizzato nel dettaglio poi le diverse voci di entrata fra cui quelle tributarie, dell'imposta di soggiorno quelle derivanti dalle alienazioni immobiliari, che a suo parere, le stime sono poco credibili. Relativamente al piano assunzionale, previsto nel Bilancio di previsione per i prossimi tre anni, è assente un piano di assunzione dettagliato, la carenza di tale dato non fa conoscere per quali ruoli ed importi c'è questo incremento di personale. Di seguito si sofferma sulla riduzione di alcune spese, fra cui quelle relative all'istruzione, alla cultura, espone ulteriori punti non condivisi e relativi a questa manovra di bilancio concludendo che il voto sarà contrario.



Entra il consigliere Arienzo ed esce il consigliere Nonno (**presenti n. 34**)

La Consigliera Mara Carfagna definisce questa manovra di Bilancio un film già visto, che si ripropone ogni anno, con le stesse modalità e che mostra in modo innegabile tutti i fallimenti di questo Ente, promesse mancate, e che anche con questo nuovo bilancio, non emergono manovre finanziarie plausibili per un risanamento dei conti. Tale manovra mostra un aumento dell'indebitamento, non ultimo quello di cui al ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti che dovrà essere restituita entro la fine dell'anno. Un bilancio, che anche per quest'anno ha fatto ricorso a sotterfugi contabili, inserendo nella manovra dati nelle voci di entrata, non veritiere. Un *libro dei sogni* le cui previsioni saranno smentite con il rendiconto, dove si scoprirà che tutti gli impegni presi con la manovra di bilancio solo per la metà verranno realizzati. Disattese le promesse su un miglioramento del trasporto locale, sul reddito di cittadinanza, sulla vendita del patrimonio e sul potenziamento della riscossione. L'indebitamento dell'Ente, fra cui quello in crescita dei debiti fuori bilancio, l'incapacità di riscuotere i crediti, la mancata messa a reddito del patrimonio, mostrano tutta l'insipienza politica di questa Amministrazione. Un indebitamento che arriverà a sfiorare la cifra di circa 3 miliardi, tra mutui datati ed anticipazioni di liquidità, e che imporrà il Comune a dover annualmente pagare rate di circa 350 milioni. Rispetto poi al taglio dei trasferimenti dei finanziamenti, osserva che non c'è mai stato un accanimento del Governo nei confronti della città, il Comune ha beneficiato di diverse norme fra cui non ultima quella del Mil-le Proroghe.

Infine, un documento che consente a questa Amministrazione solo di poter andare avanti ancora un po' in attesa che ci si siano nuovi sviluppi.

Assuma la Presidenza il consigliere Guangi, ed escono il Presidente Fucito ed i consiglieri Arienzo, Palmieri ed entra il consigliere Nonno (**presenti n. 32**)

La consigliera Matano osserva che trattasi di un Bilancio che non farà uscire dalla stagnazione finanziaria l'Ente nonostante gli ingenti finanziamenti ricevuti negli ultimi anni, fra cui non ultimo quello ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti, una anticipazione di liquidità, che dovrà essere restituita entro la fine dell'anno, destinata alla copertura di debiti specifici, un debito che se non verrà restituito, consentirà alla Cassa, il recupero del debito direttamente dal Tesoriere. Una manovra che mostra lo spreco o un'utilizzazione parziale dei finanziamenti statali, regionale ed europei, il cui sperpero è ben visibile in tutti quegli interventi e progetti incompiuti.

Un *libro dei sogni* dove mancano garanzie attendibili e che evidenzia l'assenza di una programmazione economica capace di gestire le risorse, una assenza di una visione a lungo termine anche sul fronte del potenziamento delle risorse umane, dove manca una chiara indicazione del fabbisogno del personale e dei profili occorrenti, soprattutto nel corpo dei vigili urbani. L'unico settore che mostra un risparmio è sicuramente quello del personale ma solo perché c'è stata una notevole riduzione del personale in servizio, e non per una sana gestione della spesa. Il suo auspicio è che l'Amministrazione rispetti le prescrizioni indicate nel parere espresso dai Revisori dei Conti, nello specifico quelle misure necessarie per garantire gli equilibri di bilancio della parte corrente e quelle relative ad una limitazione dell'utilizzo delle entrate straordinarie per la copertura della spesa corrente e la riduzione del ricorso alla cassa vincolata. Come Gruppo anticipa che non verrà espresso il voto con l'abbandono dell'Aula.

La Consigliera Elena Coccia preliminarmente fa osservare che quando si parla di una città la stessa non è un'azienda che deve risolvere il suo debito. Non è pensabile che la visione liberista abbia penetrato così profondamente anche l'anima politica delle forze politiche che oggi sono alla guida del paese, una città è soprattutto un insieme di persone di uomini e donne, che hanno valori ed aspettative ed il confronto con un'azienda, una fabbrica, non regge, è inconcepibile parlare di un piano industriale quando si parla di ente pubblico. Ricorda che da otto anni, questa città nonostante l'avvicinarsi di circa cinque governi, è comunque sopravvissuta, questo dato

significherà pur qualcosa.

E' un bilancio che non soddisfa pienamente, alcuni misure, non convincono come quella della riduzione della spesa degli anziani e l'assenza di un piano assunzionale per i giovani, quanto il dato che non ancora non si parli di un Bilancio partecipato e di un Bilancio di genere. Rispetto poi all'intervento del consigliere Brambilla, dal quale ha percepito alcuni elementi di biasimo quando ha detto che, oggi si discute del Comune di Napoli e non della Città metropolitana, valuta che c'è solo da apprezzare che oggi la Città Metropolitana possa restituire con una redistribuzione di risorse, un po' di benessere alla città, anzi auspica che si diventi sempre più Città Metropolitana. Infine annuncia proprio voto favorevole alla manovra di bilancio.

Il Consigliere Marco Nonno valuta positivo il piano assunzionale degli LSU previsto in bilancio, non allo stesso modo la vendita del patrimonio immobiliare, le cui entrate rappresentano dei numeri ben lontani dalle stime previsionali. Ricorda poi di come questa Giunta e quella precedente, abbiano beneficiato di diversi finanziamenti al di là del colore politico, interventi periodici di salvataggio per le casse dell'Ente, a fronte dei quali aiuti, ha dimostrato una cattiva gestione del denaro pubblico e della cosa pubblica, i debiti fuori bilancio e le somme urgenze, sono esempi di sperpero di denaro pubblico, e mostrano l'inefficienza di questa Amministrazione per l'assenza di una programmazione ordinaria degli interventi di manutenzione. Le poche risorse destinate alle Municipalità mostrano il poco interesse dell'Amministrazione per le aree periferiche, dalle quali periodicamente giungono richieste di attenzione e di maggiore presenza, ma ripetutamente sottovalutate da questo Ente che effettua ulteriori tagli. Anticipa la presentazione di una serie di documenti volti a migliorare questa manovra di bilancio, tuttavia anticipa il proprio voto contrario.

Riassume la Presidenza Fucito ed entra il consigliere Palmieri (**presenti 34**)

La Consigliera Rosaria Galiero valuta che questo Bilancio mostri prospettive reali e concrete come quelle dell'inserimento nei diversi organici di nuove figure professionali e la stabilizzazione degli LSU. In questi 8 anni questa Amministrazione, non ha licenziato nessuno, a riguardo ricorda la vicenda occupazionale dell'Asia e della cooperativa 25 Giugno. Per i debiti fuori bilancio, valuta che è un tema serio, e per il quale occorre fare le necessarie verifiche per una progressiva riduzione. Anche sulle alienazioni patrimoniali, occorre maggiore impegno e semplificazione, altrettanto necessario è, un incremento del recupero delle entrate sul fronte dell'evasione tributaria, i risultati raggiunti sono maggiori rispetto agli precedenti, ma ancora insufficienti, osserva poi che occorre immaginare una riorganizzazione dei servizi con una digitalizzazione, la quale consentirebbe formule più efficaci di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Il Presidente, comunica che la discussione è conclusa e cede la parola all'Assessore Panini per la replica.

L'Assessore Panini nella replica ribadisce le enormi difficoltà che il bilancio, con la manovra economica finanziaria, anche quest'anno, ha dovuto affrontare, per le intervenute normative che hanno modificato le condizioni iniziali, e che fra fondo di solidarietà e tagli avvenuti negli ultimi cinque anni, hanno tagliato al Comune circa 800 milioni, ai quali vanno aggiunti la copertura dei debiti di dubbia esigibilità, altri fondi imposti dall'armonizzazione contabile ed infine i due deferimenti della sezione della Corte dei Conti. Nonostante ciò nel 2019, fra il Comune ed il sistema delle partecipate, si assumeranno circa 1000 persone, scelte nel Bilancio che consentiranno alle partecipate e all'ente di lavorare meglio. Sul fronte delle entrate ribadisce che gli indicatori su IMU, TARI, tassa di soggiorno, COSAP, ed anche le sanzioni del Codice della Strada, danno per queste voci di entrata, segno positivo. In aggiunta alle somme per i progetti europei, nell'ambito

strategico della Città Metropolitana , sono stati previsti interventi, per circa 100 milioni che verranno investiti nella città per la viabilità, i rifiuti, le alberature, immobili ed altro..
In conclusione ravvisa molteplici prospettive di miglioramento, un atto del quale questa Amministrazione è orgogliosa, perché pone in essere azioni concrete che ulteriormente cambieranno in meglio il volto della città .

Il Presidente comunica che sono al tavolo della Presidenza, 22 mozioni, 6 emendamenti, e diversi ordini del giorno.

Il Presidente introduce la 1° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Santoro. .

Il Consigliere Palmieri illustra la mozione avente ad oggetto, l'istituzione di un tavolo operativo finalizzato ad affrontare in maniera coordinata e sistematica le problematiche specifiche del CDN ..."

Con il parere favorevole dell'Amministrazione viene posta in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 2° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Santoro.

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto la presentazione in concomitanza della prossima manovra di assestamento di bilancio e comunque entro il 31 luglio, di un documento di programmazione relativo alle Municipalità...

L'Amministrazione propone una modifica .

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata con l'accordo del proponente, la quale viene approvata all'unanimità.

Esce la consigliera Carfagna (**presenti n. 33**)

Il Presidente introduce la 3° mozione, la cui prima firmataria è la consigliera Bismuto.

La Consigliera Bismuto la illustra avente ad oggetto la revisione di un fondo per incentivi agli operatori economici che fanno emergere fenomeni estorsivi.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, la mozione viene posta in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 4° mozione, la cui prima firmataria è la consigliera Bismuto.

La consigliera Bismuto illustra la mozione avente ad oggetto l'individuazione di fondi economici da destinare ad attività di comunicazione e strumenti di diffusione di informazioni per la partecipazione della cittadinanza..

L'Amministrazione propone una modifica .

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata con l'accordo della proponente e la stessa viene approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Venanzoni e Lebro e del Movimento 5 Stelle .

Il Presidente introduce la 5° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Felaco

Il Consigliere Felaco la illustra avente ad oggetto l'individuazione di fondi utili al rispetto delle agevolazioni già previste sul regolamento TARI, circa i beni confiscati alle mafie del comune di Napoli.

L'Amministrazione propone una modifica.

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata con l'accordo del proponente e la stessa viene approvata all'unanimità.

Escono i consiglieri Santoro e Guangi (**presenti n. 31**)

Il Presidente introduce la 6° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria impianto sportivo Palastera.



Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria impianto sportivo Palastera.

Il Consigliere Lebro interviene per precisazioni.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 7° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto i fiumi tossici a Napoli Est.

L'Amministrazione propone una riformulazione.

Il Consigliere Gaudini, Presidente della commissione Ambiente, comunica che la commissione ha già avviato un lavoro di approfondimento, preceduto da un sopralluogo con i soggetti istituzionali coinvolti e che dopo Pasqua si conosceranno gli esiti degli accertamenti.

Il Consigliere Verneti comunica che l'area è sotto sequestro e che c'è un'interlocuzione in essere tra la Regione ed il Comune.

Il Consigliere Palmieri propone che i lavori da fare vengano fatti in danno per il pericolo ambientale che l'area presente, così come ha rilevato l'ARPAC.

L'Assessore Panini concorda sulla richiesta all'autorità giudiziaria o al Ministero dell'Ambiente che siano ordinati i lavori di bonifica in danno.

Il Presidente Fucito sintetizza.

Il Consigliere Moretto propone di integrare la parte impegnativa, aggiungendo il termine dei due mesi entro i quali l'Amministrazione dovrà riferire.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione la mozione modificata così come proposto dal consigliere Moretto, la quale viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 8° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto il campo di calcio negato.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

La mozione n. 9 viene ritirata.

Entra il consigliere Guangi (**presenti n. 32**)

Il Presidente introduce la 10° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: Napoli Est- bomba ecologica.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 11° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: Baby-mamme: l'adolescenza negata.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 12° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del centro direzionale di Napoli.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione, e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 13° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: intervento inerente problematiche corso Meridionale.



Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Esce il consigliere Pace (**presenti n. 31**)

Il Presidente introduce la 14° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto illustra avente ad oggetto: dispositivo di sosta a tempo per carico e scarico.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente introduce la 15° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: rischi igienico-sanitari.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e la stessa viene approvata all'unanimità

Il Presidente ritira la mozione n. 16, perché il proponente Pace non è presente in Aula.

Il Presidente introduce la mozione n. 17, a firma di tutte le opposizioni.

Il Presidente Fucito la illustra avente ad oggetto la predisposizione di ogni indispensabile atto ed ad una efficace programmazione di interventi utili per la manutenzione dei parchi pubblici comunali.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione, la quale viene approvata all'unanimità.

Entra il consigliere Pace ed esce il consigliere Palmieri (**presenti n. 31**)

Il Presidente introduce la mozione n. 18, a firma delle opposizioni.

Il Presidente la illustra avente ad oggetto: la predisposizione di ogni utile iniziativa attraverso il bilancio Previsionale affinché venga garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce la 19° mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Moretto

Il Consigliere Moretto la illustra avente ad oggetto: Bambini a rischio

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, dell'Assessore Gaeta e Marmorale, ciascuna per la propria competenza, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

La mozione n. 20 viene ritirata dal consigliere Felaco.

Il Presidente introduce la mozione n. 21, come primo firmatario il consigliere Lebro.

Il Consigliere Lebro la illustra avente ad oggetto: la previsione entro l'anno 2020 dell'attivazione delle progressioni verticali a copertura del 20% del fabbisogno del personale, accrescendo numericamente il personale delle categorie C e D...

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Entra il consigliere Palmieri ed esce la consigliera Matano (**presenti. 31**)

Il Presidente introduce la mozione n. 22, con primo firmatario il consigliere Lebro

Il Consigliere Lebro la illustra avente ad oggetto la previsione delle liquidazioni pregresse dei compensi spettanti ai competenti della commissione locale per il paesaggio omologandole a quelle delle indennità e/o dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, attese le indispensabili funzioni istituzionali ad essi conferiti, le cui attribuzioni sono previste dal disciplinare approvato con delibera consiliare.



Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente la pone in votazione e viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ricorda che la mozione di accompagnamento modificata, alla delibera di G.C. n. 138 del 31.03.2019 a firma del consigliere Lebro ed approvata all'unanimità, è da recepire approvata anche per la delibera di G.C. n. 140 del 31.03.2019.

Il Presidente, conclusa l'approvazione delle mozioni, comunica il ritiro di n. 331 ordini del giorno del Consigliere Cecere, di circa 2000 ordini del giorno del Consigliere Nonno, di cui solo 25 verranno posti all'attenzione dell'Aula, di n.1 odg del consigliere Santoro, di n. 2 odg del Gruppo Napoli in Comune a Sinistra, n.1 odg del consigliere Gaudini, di n. 2 odg del consigliere Guangi, che verranno posti in discussione in ordine di presentazione.

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 332, il cui primo firmatario è il consigliere Santoro.

Escono i consiglieri Moretto e Brambilla (**presenti n. 29**)

Il Consigliere Palmieri, successivo sottoscrittore dell'odg, lo illustra ed ha ad oggetto la richiesta di predisporre le attività tecniche e amministrative propedeutiche al trasferimento dei legittimi assegnatari del Villaggio Evangelico di Ponticelli nei nuovi alloggi realizzati nell'ambito del PRU ...
Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Esce il consigliere Palmieri (**presenti n. 28**)

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 333, sottoscritto dal Gruppo Napoli in Comune a Sinistra.

La Consigliera Coccia lo illustra, avente ad oggetto la richiesta di destinare in sinergia con le sigle sindacali e di categorie, una quota delle crescenti risorse derivanti dall'imposta di soggiorno alla costruzione di strumenti strutturali capaci di favorire una crescita qualitativa del settore turistico con controlli costanti di sicurezza sulle attività che si occupano della ricettività turistica, e l'attribuzione di un *bollino blu* a quelle attività che vengono svolte secondo le normative vigenti...
Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Esce il consigliere Gaudini (**presenti n. 27**)

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 334, sottoscritto dal Gruppo Napoli in Comune a Sinistra.

Il Consigliere Coppeto lo illustra, avente ad oggetto l'impegno per l'Amministrazione di svolgere azioni utili nei confronti del Governo affinché i finanziamenti del PAC siano garantiti per il prossimo triennio e successivamente trasformati in finanziamento ordinario dallo Stato al Comune ...

Il Consigliere Felaco interviene per rendere noto che con i fondi PAC si è avuta la possibilità di attivare molti asili nido in tutta la città. Occorre capire se è ipotizzabile l'idea di una propria gestione, ma su questo ed altri aspetti, e insieme all'Assessore Palmieri, si aprirà un confronto in Commissione.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 335, a firma del consigliere Guadani.

In assenza del consigliere Gaudini, lo fa proprio il consigliere Verneti che lo illustra. L'odg ha ad

oggetto, la richiesta di impegno per l'Amministrazione di intraprendere tutte le azioni necessarie per individuare risorse adeguate all'implementazione della mobilità ciclabile ed eco-sostenibile ...
Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Esce il consigliere Sgambati ed entra la consigliera Carfagna (**presenti n. 27**)

L'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 336, a firma del consigliere Nonno, viene concordato di porlo all'attenzione della C.C.G

L'ordine del giorno n. 337, a firma del consigliere Nonno, viene ritirato.

L'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 338, viene ritirato, in assenza del suo presentatore, consigliere Sgambati.

L'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 339, a firma del consigliere Nonno, viene ritirato.

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 340, a firma del consigliere Nonno.

Il Consigliere Nonno lo illustra avente ad oggetto la richiesta di intitolare l'attuale via Marano Pianura al Prof. Giulio Andreoli, in vita residente.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 341, a firma del consigliere Nonno

Il Consigliere Nonno lo illustra avente ad oggetto l'impegno di procedere alla eliminazione del concreto pericolo riferito al stabile in piazza S.Giorgio a Pianura attraverso l'abbattimento dello stesso.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 342, a firma del consigliere Nonno.

Il Consigliere Nonno lo illustra avente ad oggetto l'impegno di porre rimedio alle criticità evidenziate attraverso intervento di allargamento e riqualificazione del marciapiede (lato sx) di via Cedronio – quartiere S. Ferdinando al fine di ripristinare la corretta pedonalizzazione .

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

L'odg contrassegnato dal n. 343 a firma del consigliere Nonno è superato

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 344, a firma del consigliere Nonno.

Il Consigliere Nonno lo illustra avente ad oggetto, l'impegno di procedere ai necessari lavori finalizzati alla realizzazione del nuovo marciapiede in via Marano-Pianura onde consentire la regolare pedonalizzazione .

Con la richiesta di una modifica dell'Amministrazione, con l'accordo del proponente, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Entrano i consiglieri Arienzo e Sgambati esce la consigliera Carfagna (**presenti n. 28**)

Gli ordini del giorno, a firma del consigliere e Nonno, contrassegnati dai seguenti nn.

345,346,347,348,349,354,355,356, 357,359,360 e 361 sono ritirati

Gli ordini del giorno, a firma del consigliere e Nonno, contrassegnati dai seguenti nn. 350,352 e 353 sono rinviati in commissione

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 362, a firma del consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi lo illustra, avente ad oggetto l'installazione di una adeguata segnaletica turistica che valorizzi la presenza della casa di riposo di S. Alfonso de Liguori; di precludere il transito delle auto con l'utilizzo di dispositivi rimovibili .., da posizionare nello slargo antistante la chiesa di S. Giovanni Battista a Marianella; di completare i lavori di riqualificazione di Piazza Marianella, attraverso interventi migliorativi dell'arredo urbano e della illuminazione.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione, il quale viene approvato all'unanimità

Il Presidente introduce l'ordine del giorno, contrassegnato dal n. 363, a firma del consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi lo illustra avente ad oggetto, l'impegno di prevedere tra la programmazione delle attività di rilancio dei quartieri periferici della Città, la completa riqualificazione dei seguenti parchi ricadenti nella VIII Municipalità; il parco Marianella ed il parco dell'Abbondanza a Marianella.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il Presidente lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, conclusi gli ordini del giorno, passa all'esame delle **proposte emendative** presentate, così dette non di tipo tecnico, di cui le prime due a firma del Consigliere Cecere ed altri consiglieri, pone in discussione la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto, Andreozzi e Verneti, cede la parola al consigliere Cecere per l'illustrazione.

Il Consigliere Cecere motiva la presentazione delle n.2 proposte emendative concernenti la previsione delle progressioni verticali destinate ai dipendenti del Comune di Napoli nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale. Precisa che la tematica posta risulta simile alla mozione a firma del consigliere Lebro prima approvata. Pertanto, propone delle modifiche alla proposta emendativa n.1 ossia di sostituire il termine "area" con "categoria" ed eliminare "con riserva del 30% di posti" e "con riserva del 50% di posti". Fa rilevare che l'emendamento in discussione è stato presentato sulla proposta di G.C. n. 139 relativa al DUP e, pertanto vanno modificati i riferimenti riportando quelli indicati sulla proposta emendativa n.2.

Si allontanano i consiglieri Guangi, Nonno e Esposito. (presenti 25)

Il Vicesindaco condivide le modifiche proposte ed esprime parere favorevole.

Il Presidente cerca di fare chiarezza, precisando che la proposta emendativa in discussione è la n. 1 con i riferimenti previsti sulla proposta emendativa n.2, pone in votazione la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto, Andreozzi e Verneti.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Cecere, Felaco, Bismuto e Andreozzi.



Il Vicesindaco fa presente, che l'emendamento in discussione riporta gli stessi contenuti del precedente emendamento approvato pertanto, risulta assorbita dall'emendamento n.1 già approvato.

Il Presidente chiede chiarimenti all'Amministrazione.

Il Vicesindaco precisa che, tecnicamente, per la tematica posta la mozione risulta essere la forma più corretta, ma essendoci stato un voto unanime del Consiglio all'emendamento prima approvato la materia risulta assorbita dallo stesso.

Il consigliere Lebro chiarisce, che la mozione è stata approvata alla unanimità dall'intero Consiglio, pertanto, risulta essere una tematica unanimemente condivisa.

Il consigliere Cecere concorda con quanto precisato.

Il Presidente, con i chiarimenti forniti, dichiara ritirata la proposta emendativa n. 2. Pone in discussione la proposta emendativa n. 3 che reca diverse firme.

Il consigliere Solombrino in qualità di Presidente della commissione lavoro la fa sua illustrandola.

Il Vicesindaco propone di rinviare la proposta emendativa in Commissione, in quanto non risulta possibile al momento fare una valutazione di congruità.

Il Presidente dichiara che la proposta emendativa n.3 viene rinviata in Commissione per approfondimento e passa all'esame delle n. 5 proposte emendative di tipo tecnico. Pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.1 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

La consigliera Mirra la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.1 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.2 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza in tema di programmazione degli investimenti connessi al prestito BEI.

Il consigliere Coppeto chiede di capire le finalità della proposta emendativa, invitando l'Assessore di riferimento se presente a relazionare.

Il Vicesindaco dichiara, di non essere in grado di fornire spiegazioni, precisa che il documento risulta corredato dei pareri tecnici e contabili.

Il Presidente chiarisce che trattasi di attivazione di prestiti.

Il Vicesindaco precisa che trattasi di sottoscrizione di un contratto di prestiti con la BEI per il potenziamento della mobilità.

Il consigliere Simeone motiva il voto di astensione.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Galiero, Andreozzi e Lebro.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.2 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro e l'astensione del consigliere Simeone.



Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico n.3 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza relativa al PON METRO.

La consigliera Mirra la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico n.3 fatta propria dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro e l'astensione del Presidente Fucito.

Il Presidente passa all'esame della rettifica riporto dati contabili quadro composizione missioni e programmi, sempre fatto proprio dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Il consigliere Lebro fa rilevare, che gli emendamenti tecnici vengono considerati ammissibili in mancanza del parere dei Revisori dei Conti

Il Presidente pone in votazione la rettifica riporto dati contabili quadro composizione missioni e programmi, sempre fatto proprio dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

Assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Venanzoni e Lebro.

Il consigliere Lebro lamenta che dopo aver fatto rilevare che gli emendamenti tecnici vengono considerati ammissibili in mancanza del parere dei Revisori dei Conti, non ha avuto risposta in merito.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad esprimersi sul rilievo sollevato.

Il Segretario Generale chiarisce, che se gli emendamenti vengono presentati in Aula, dove per consuetudine non sono presenti i Revisori, i Consiglieri assumono la responsabilità di merito.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Rientrano in Aula i consiglieri Gaudini e Nonno.(presenti 27)

Il consigliere Andreozzi rivolge appello al Sindaco affinché sia garantita la presenza in Aula di tutti gli Assessori e conferma il voto favorevole ad un bilancio costruito in innumerevoli difficoltà e senza licenziamenti nelle partecipate.

Il consigliere Arienzo pur rilevando la positività della strumentazione tecnologica per il controllo ambientale e per i servizi, conferma la contrarietà alla delibera.

Il consigliere Coppeto richiamando le posizioni articolate del suo gruppo su diversi aspetti e, la preoccupazione per le difficoltà riscontrate nell'amministrazione di una città complessa, conferma il voto favorevole sul bilancio.

Il consigliere Venanzoni, insieme ai consiglieri Lebro, Nonno e Arienzo, chiede che la proposta di Bilancio venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale la proposta di G.C. n.140 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.27 Consiglieri, il Consiglio approva l'atto a maggioranza con n. 23 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Arienzo, Lebro, Nonno e Venanzoni

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con voto contrario dei consiglieri Arienzo, Lebro,



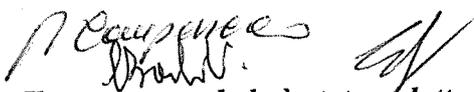
Nonno e Venanzoni, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Escono i consiglieri Lebro e Venanzoni (**presenti n. 25**)

Il Sindaco chiede di intervenire. Ringrazia il personale tutto dell'Amministrazione, di tutti quelli che hanno contribuito a questa giornata ed a questo risultato che considera ottimo. Un ringraziamento particolare lo dedica al Vice Sindaco, per l'importante lavoro svolto, alla Maggioranza ed anche alle Opposizioni, soprattutto a coloro che sono rimasti fino alla fine del consiglio, apprezzando il contributo fornito, critico, costruttivo e mai ostruzionista.

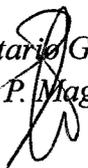
Ognuno per la propria parte e nel proprio ruolo, ha contribuito all'approvazione di questo laborioso e difficile bilancio, un documento che conferma ancora una volta la chiara posizione lungimirante della politica di questa Giunta, quella dell'efficientamento della macchina comunale e del potenziamento di mezzi, risorse e personale. Nessuna privatizzazione è stata fatta, il servizio pubblico in tutte le sue articolazioni, soprattutto per quei servizi che hanno valenza istituzionale, restano pubblici, e nonostante le difficoltà finanziarie, i continui tagli, nessun lavoratore è stato licenziato e nessun gioiello della città è stato venduto. Ancora una volta questo Comune mostra coraggio, impegno e passione, non cede al compromesso morale, restando sempre con le mani pulite. Una città autonoma e autorevole, che non lascia indietro nessuno, i cui valori sono e resteranno sempre quelli della coesione, della solidarietà e dell'accoglienza degli ultimi e dei più fragili.

Alle ore 23:20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

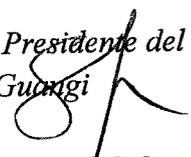


Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio

Il Segretario Generale
dr.ssa P. Magnoni



* *Il Vice Presidente del C.C.*
S. Guangi



* *Il Presidente del C.C.*
A. Fucito



**ciascuno per proprio ambito di competenza*

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:17.**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Buongiorno. Iniziamo subito con i question time di questa mattina. Allora vedo in Aula l'Assessore Del Giudice. Partiamo con il question time numero 2.

QUESTION TIME NUMERO 2, PROGRESSIVO 687: "Gestione sostenibile rete idrica cittadina".**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

L'interrogante è il Consigliere Moretto e i Relatori sono gli Assessori Panini e Del Giudice. Prego Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

È un question time che risale a gennaio del 2019, ma riprende anche una vecchia questione che ho affrontato negli anni, per quanto riguarda la rete idrica della nostra città. Ovviamente io non ripeto quello che ampiamente ho illustrato nel question time, e cioè tutte le dinamiche di come dovrebbe essere mantenuta una rete idrica, faccio un po' anche il punto delle percentuali, delle risorse che abbiamo, di come vengono gestite purtroppo non correttamente nella nostra città, prima ARIN, oggi ABC, che continuiamo comunque ad avere una dispersione intorno al 40 per cento delle nostre risorse idriche, il che ovviamente si può definire un delitto, perché l'acqua è un bene primario. Che ci troviamo di fronte ad una rete idrica non soltanto ovviamente nella nostra città, ma prevalentemente nella nostra città, da studi che sono stati perfezionati anche negli anni passati, è una rete idrica molto vetusta, perché è una delle..., diciamo la distribuzione dell'acqua è stata una delle prime reti, ancor prima delle reti fognarie o quant'altro. Quindi nel sottosuolo s'incrociano diverse reti, s'incrociano anche purtroppo diversi scavi che sono stati fatti nel corso degli anni, e non avendo una mappatura, perché io richiamo anche uno studio specifico di una mappatura della rete idrica, e una mappatura dei sotto servizi che ci consentirebbe di fare una..., infatti parlo anche di un sistema di manutenzione non ad interventi come purtroppo avviene nella nostra città, lì dove succede un cedimento di una parte del sottosuolo, di una strada, andiamo a verificare che cos'è successo, il perché è successo e nel 90 per cento purtroppo dei casi, succede perché c'è stato un collassamento della rete idrica, delle condotte dell'ARIN, questo ovviamente comporta enormi disagi alla cittadinanza, tant'è che io in questo question time la riprendo proprio appunto, perché si era verificato un collassamento, il numero delle strade che costretto persino l'abbandono delle persone dal limitrofo palazzo, quindi parlavo di Via Onofrio Fragnito, al Rione Alto, che mi ha dato diciamo lo spunto di riprendere una vecchia questione che ho posto diverse volte. Illustro anche..., non sto qui per i tempi che purtroppo mi sono consentiti, sia il sistema di manutenzione, sia il sistema di prevenzione, le definizioni dei fattori di affidabilità degli interventi, e quindi pongo queste domande all'Amministrazione, per l'ennesima volta, se queste cose che io ho illustrato, se quanto

meno l'Amministrazione ha coscienza e conoscenza di come viene gestita la rete idrica, di come si presentano le condizioni in cui si presenta la rete idrica, quali sono gli investimenti che si sono fatti nel corso degli anni e quelli che sono eventualmente programmati..., sa chi che ci sia un recupero costante di questa perdita di risorse. E in più c'è l'ultimo, la meccanizzazione della bollettazione dell'ARIN, che nei mesi passati ha causato un po' di scompenso e va oltre i 10 mila utenti, che pare che siano il 20 per cento nell'ambito della nostra città, le bollette che hanno provocato allarmismi da parte degli utenti, l'anagrafe in possesso dell'ABC, faceva rilevare molte anomalie delle cose non corrette e non so se poi adesso a distanza di..., da gennaio, a distanza di 5 mesi, questo problema sia stato risolto, per cui immagino che l'Assessore sia nella risposta, sia anche pronto a darci assicurazioni in merito.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Prego Assessore Del Giudice. A Lei la parola.

ASSESSORE DEL GIUDICE RAFFAELE

Grazie Vice Presidente. Buongiorno a tutti, buongiorno Consigliere. Siamo ad un question time che ci consente di dare qualche informazione corretta. La rete primaria acquedottistica del Comune di Napoli, supera i mille chilometri e il sistema di distribuzione cittadina è caratterizzata da tubazioni, infrastrutture, che in molti casi hanno più di trent'anni, tempo che in una letteratura tecnica, costituisce il limite utile alla vetustà di queste tubazioni. Nonostante questo il livello di perdite all'interno del sistema, gestito da ABC, e qui voglio ricordare che ABC è la prima azienda in Italia, ad avere la gestione pubblica in ossequio a quello che è referendum che si fece in Italia e quindi la Città di Napoli ha la gestione pubblica dell'acqua, e questo è un valore aggiunto che si vedrà anche in questa mia breve relazione, su quelli che sono alcuni indicatori, performance ed altro, che siamo riusciti ad ottenere. Bene. Questi valori si attesta che sono inferiori al 30 per cento, rispetto al valore nazionale del 40 per cento. Quindi noi abbiamo già un dato diverso da quello che diceva Lei. Tale valore viene mantenuto pressoché costante, nell'arco degli anni, attraverso una serie di azioni fondamentali che sono le cosiddette azioni programmate, le sostituzioni programmate non all'abbisogna, ma noi abbiamo un piano di sostituzione programmata di alcune tubazioni, che ABC mette in campo con una certa periodicità. Personalmente ho fatto vari incontri con ABC e ho istituito la RPP, la Ricerca Perdite Preventiva. ABC già da alcuni anni, ha attivo un processo dedicato, che consente il monitoraggio di tutto il sistema di distribuzione cittadino, sia sulla rete primaria, che secondaria, con un indice di frequenza intorno ai 18 mesi, quindi noi abbiamo un monitoraggio costante dell'intera rete. La frequenza dell'indagine viene intensificata secondo una mappatura delle criticità idrogeologiche e pedologiche del territorio, e a tale attività sono dedicati 14 operatori altamente specializzati, dotati di 7 automezzi attrezzati con una particolare apparecchiatura che abbiamo detto ad ABC di fornirsi,

apparecchiature elettroacustiche specifiche, con le quali è possibile individuare perdite e 110 apparecchi di registrazione, ORTOMAT, con i quali si fa un monitoraggio in continuo ed esteso della rete cittadina. Ad esempio, in aree oggetto di dissesto del suolo, dove vi è una certa cronicità di alcuni smottamenti e poi ci sono degli altri elementi esterni che intervengono, noi abbiamo questi monitoraggi. L'organizzazione che le ho descritto è stata anche oggetto di un ulteriore potenziamento di risorse, attraverso l'incorporamento di NET SERVICE e agli studi sperimentali fatti in collaborazione con l'Università Federico II, che hanno portato ad un ulteriore miglioramento della logistica e dell'organizzazione, secondo la teoria e quello che poi abbiamo messo in pratica, il metodo organizzativo distrettualizzazione. In pratica noi abbiamo fatto dei distretti, è partito già un distretto molto corposo con questa nuova tecnica, Ponticelli - Soccavo, dove la tecnica suddivide la rete in distretti omogenei, territorialmente raccolti, al fine di migliorare la gestione e la manutenzione della rete. È una tecnica innovativa, che rivoluziona l'approccio tradizionale, i sistemi di distribuzione idrica estesi, a tutto il territorio urbano. L'approccio quindi offre dei vantaggi in termini di elasticità di funzionamento, di monitoraggio costante e di risparmio della risorsa idrica, che è un tema che ci ha visti protagonisti da un po' di tempo, anche con qualche risultato, durante i periodi di grande criticità idrica. I risultati poi delle campagne di ricerca perdite, e quindi qua veniamo ad un tema che ci sta molto a cuore, perché noi abbiamo quest'attività di campagna ricerca perdite, unitamente alle analisi sviluppate dalle attività di manutenzione guasto, la conoscenza delle infrastrutture, consentono poi di sviluppare i cosiddetti piani di ammodernamento e sostituzione dei tratti critici, l'ultimo piano è stato redatto proprio con una spazialità temporale, 2019 - 2022, quindi è in atto un programma di sostituzione della rete. In merito agli allacci furtivi realizzati sugli impianti, che sono questi una criticità che stiamo affrontando con grande energia, ABC ha dedicato una struttura al controllo del territorio, 10 operatori che effettuano una serie di verifiche periodiche con queste criticità e vengono rilevati in media circa 10 furti d'acqua al mese. I controlli che facciamo ogni mese sono 50 controlli, proprio per prevenire allacci abusivi, scavi abusivi e furti d'acqua, che creano seri danni, in alcuni casi anche rotture che noi poi andiamo a perseguire. Oltre a queste attività, la struttura è dotata del cosiddetto "centro di supervisione", che è un centro attivo H24, che riceve le segnalazioni telefoniche e telecontrolla i principali tratti e impianti acquedottistici come i nostri serbatoi e altri, e attivo. All'occorrenza questa struttura è in grado d'intervenire tempestivamente, per le verifiche in campo e l'eventuale messa in sicurezza della rete, qualora poi si verificassero degli eventi non previsti. Gli indicatori di performance aziendali, un altro risultato che abbiamo ottenuto, sono consultabili attraverso il sito, e sono tutti quanti in linea rispetto a quelli che sono gli indicatori dell'ARERA, e cioè l'Autorità Nazionale di Regolazione per

l'Energia delle Reti e dell'Ambiente, e quindi i nostri indicatori sono assolutamente in linea, in alcuni casi, come quelli delle perdite, non il 40, ma il 30 per cento, quindi abbiamo una performance tra le migliori in Italia. Per quanto riguarda l'adeguamento delle Banche Dati necessarie poi alla fatturazione elettronica, in virtù dell'entrata in vigore di questo nuovo strumento, la criticità si è avuta un po' in tutte le utilitis praticamente in Italia, perché in quelle aziende che operavano da molti anni, e quindi c'è stata anche una difficoltà nel recepire le varie notizie a cui inviare fatturazione elettronica e quindi si sono avuti alcuni disagi, subito l'ABC ha messo a tutela già nel 2018, il provvedimento che disciplina la fatturazione per i casi in cui non si disponga di codici fiscali e si prevedono delle deroghe e c'è stata anche una deroga ampiamente comunicata attraverso i mezzi di comunicazione, in modo da poter recuperare questi tipi di disagi. Dopodiché c'è stata un'ulteriore proroga e la proroga, tra le altre è anche pubblicata sul Mattino, in modo che tutti i cittadini, su siti istituzionali potessero avere l'informazione giusta, si è in corso di recupero di quelle che sono state alcune criticità. Per quanto riguarda poi la capacità d'incasso, i dati storici aziendali l'attestano all'85 per cento. Infine grazie poi alla delibera del Consiglio Comunale e agli indirizzi che abbiamo dato nel 2018, sarà possibile poi anche la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, che consentirà un ulteriore miglioramento dell'indice di riscossione. Come ultima annotazione, noi poi siamo nella corsa molto competitiva nel realizzare il ciclo integrato delle acque a Napoli, cioè noi tra poco e il percorso è già iniziato con il passaggio ad ABC, sia delle reti bianche, che delle reti nere, cioè passeremo anche le fognature, le prime pompe di sollevamento, i primi impianti sono già passati ad ABC, quindi in questo periodo noi completeremo anche il trasferimento della rete fognaria ad ABC, per completare il percorso del ciclo integrato delle acque, e fare così di ABC, non solo l'acqua bene comune, ma anche l'azienda primaria in città e mi permetto di dire in Campania, per quanto riguarda il ciclo integrato delle acque.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Moretto per una breve replica.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Purtroppo non potrebbe che essere lunga, per le cose che..., però sarò breve, d'altronde Lei ha fatto un passo indietro, rispetto a quello che ha letto, perché Lei ha letto bene, le cose che Lei ha detto, io le ho riportate tutte, non le ho lette, per una questione di tempo, perciò mi scuso un attimo, ma quello che Lei ha detto, che si dovrebbe fare, Lei lo ha riportato come se fosse una cosa vera, io invece lo dico come fatto... Mi faccia concludere, perché Lei dice le stesse cose che ho scritto io, la gestione idrica, la tipologia del sistema GIS, la gestione socio-economica, la gestione legale, la gestione tecnica, le risorse idriche, il personale, la caratterizzazione fisica del sistema, l'operatività del sistema, la qualità del servizio, l'economia e la finanza, gli indici operativi, gli indicatori di qualità, gli

indici finanziari, le tariffe, gli indicatori delle risorse idriche e gli indici fisici. E potrei andare avanti. Lei ha preso questo e me l'ha riportato nella sua... No, mi scusi, Lei non ha dato dati, è registrato, Lei non ha dato nessun dato, ha dato solo due dati. Ha contestato il 40 per cento delle perdite, io le ho detto che siamo intorno al 40 per cento, il dato preciso è inconfutabile, al di là delle parole, siamo intorno al 38 per cento, quindi non ho detto una bugia, non stiamo al 30 come diceva Lei. A tutte queste cose che io ho illustrato e che Lei ha ripetuto come se fossero veritiere, come se fossero attuate, non ha risposto con i dati. Lei con i dati dovrebbe dire: "Sì, noi abbiamo fatto il monitoraggio e abbiamo per tot chilometri che è la rete idrica della Città di Napoli, abbiamo fatto tot interventi, che noi abbiamo risposto a tot richieste degli utenti, che noi abbiamo tolto tot abusivi dal territorio". Cioè tutte queste cose che io ho illustrato, che dovrebbero essere nel piano idrico di una città, e gli interventi che si dovrebbero fare, e chi li dovrebbe fare, come li dovrebbe fare, Lei li ha ripetuti, senza dare i dati. Sarebbe più diciamo corretto, di dire che quello che Lei ha scritto, noi l'abbiamo realizzato in questo modo, noi abbiamo tot Ingegneri, perché io chiedo anche... No, l'andiamo a leggere quello che Lei ha detto e vediamo se è stato esaustivo rispetto ad una corposa interrogazione al question time, di ben 5 pagine, Lei ha preso quello che io ho scritto e l'ha dato come moneta contante, che l'Amministrazione l'avrebbe fatto, senza dare prova di dove, come e quando è stato fatto, perché la realtà è sotto gli occhi dei cittadini, che la città sprofonda, ogni qual volta sprofonda è quasi sempre responsabilità della rete idrica, i danni che fa. Ma questi dati, li deve smentire con i dati, non dire che noi abbiamo fatto, ABC, siamo i primi. Fa sempre il discorsetto politico e a me ne frega del discorsetto politico. Lei è un Amministratore. Io sono un Politico, ma quando sono in Consiglio Comunale, sono un Amministratore come Lei. Io da questa parte e Lei dall'altra. Lei mi fa sempre il discorsetto politico, l'enfaticizzazione del nulla che fa quest'Amministrazione, dicendo: Siamo gli unici che abbiamo fatto, abbiamo applicato, un referendum, ABC... E con quali risultati? Qui non se ne vedono. Eccellente forse sarà l'acqua delle bottiglie, non so che cosa sarà eccellente, delle cose che Lei afferma, ma Lei le afferma, ma non le prova, questo è il dato di fatto. E sa qual è il male maggiore? Che quando uno crede alle fantasie che dice, la realtà rimane quella che purtroppo...

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. C'è l'Assessore Piscopo in Aula. Prego Assessore. Assessore poi in altri luoghi o presso l'Assessorato, potrete discutere e chiarire questa problematica.

QUESTION TIME NUMERO 14, PROGRESSIVO 716: "Calcolo del costo delle opere per oneri di concessione dell'ex Birreria Miano".

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Gli interroganti sono il Consigliere Nonno e il Consigliere Guangi. Il Relatore è l'Assessore Piscopo. Prego Consigliere

Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Sì, Assessore. Questo question time, ormai ciclico, visto che questo problema sta praticamente interessando non solo il Consiglio Comunale, ma anche le Istituzioni e i territori su cui insistono queste opere. Riassumo brevemente per consentire poi di fare anche gli altri question time. Questo complesso commerciale La Birreria nasce dalla riqualificazione di quell'area, un PUA approvato diversi anni fa, con tutte le autorizzazioni. Si realizza questo Centro Commerciale, su quella che era la vecchia Birreria Peroni, la vecchia fabbrica di Birra Peroni. C'era un accordo per riassumere i dipendenti della Birreria Peroni, che ovviamente la società sarda non ha rispettato. Ma in questo caso il question time interessava quello che erano i calcoli per le opere, perché ne abbiamo parlato in Commissione, però io su questa cosa non ho ancora avuto riscontri. La società ha dichiarato che questo Centro Commerciale costava 17 milioni di Euro. Su questo importo è stato calcolato il costo degli oneri di urbanizzazione e quindi anche le opere di urbanizzazione a scomuto. Da altre fonti ho appreso che c'è, sembrerebbe che questa società ha usufruito anche del cosiddetto Fondo Jessica, Regionale ed Europeo, di circa 30 milioni di Euro, e quindi per accedere a questi 30 milioni di Euro, ha dichiarato alla Regione che il costo di quest'opera era di 30 milioni di Euro. Ebbene io mi chiedevo: Chi è che ha periziato il costo reale di quest'opera? Perché se è costata 17 milioni di Euro, quanto ha dichiarato COALBO, che sarebbe la Società Sarda, allora il Comune di Napoli doveva incassare circa 1 milione e mezzo, e parliamo della Birreria, di oneri di urbanizzazione. Ma se invece come io penso e nel question time chiedo appunto chi ha periziato i costi di quest'opera, se invece come io penso questa società ha usufruito anche del cosiddetto Fondo Jessica, dichiarando alla Regione che le opere in questione costavano 30 milioni di Euro, il Comune di Napoli ci ha rimesso almeno un altro milione e mezzo di Euro di opere di urbanizzazione. Io su questa vicenda sono sicuro che a me, ma anche alla Giunta e all'Assessore Piscopo, interessi far luce, perché se così fosse, ci troveremo di fronte non solo ad un danno erariale, ma anche ad una vera e propria truffa nei confronti della Pubblica Amministrazione e quindi entreremo in quella che è la sfera di competenza del Codice Penale. Sono sicuro che l'Assessore una volta e per tutte mi dirà chi ha eseguito il calcolo delle opere, chi ha periziato i lavori e soprattutto se ha usufruito o meno di questo benedetto Fondo Jessica, di cui abbiamo anche parlato in Commissione e mi auguro che l'Assessore si sia informato su questa vicenda, perché ripeto, non solo è grave, per l'eventuale danno erariale che è stato fatto nei confronti del Comune di Napoli, ma è grave anche perché si tratterebbe di una vera e propria truffa, e acclarerebbe come le varie branche della Pubblica Amministrazione, in questo caso la Regione e il Comune, non si parlano. Gli Uffici Urbanistici del Comune e della Regione, gli uffici preposti del Comune e della Regione, non comunicano tra di loro. È un problema serio, e probabilmente non si sarebbe

neppure innescato questo problema, se questa società avesse rispettato i patti nei confronti della città, non del Consigliere Nonno o del Consigliere tizio e Caio, ma della città, cioè il patto di riassumere i dipendenti della Birreria Peroni, dando sfogo a quelle legittime aspirazioni occupazionali, che gli operai che hanno lavorato in quella fabbrica per anni, non hanno avuto. Grazie.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Nonno. Prego Assessore Piscopo.

ASSESSORE PISCOPO CARMINE

Sì, grazie. Allora in premessa voglio..., prendo quella frase che è stata pronunciata dal Consigliere Nonno, dice che non ha mai avuto riscontri, anzi non ha avuto riscontri, e mai non c'era... Tutti i riscontri, ogni interrogazione ha ricevuto una regolare risposta, un riscontro da parte degli uffici, questo lo dobbiamo dire, possiamo anche vedere l'elenco di tutte le date e tutte le interrogazioni.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Allora rettifico. Sul Fondo Jessica, non ho avuto riscontri.

ASSESSORE PISCOPO CARMINE

Allora è un'altra questione. Atteso che tutti i riscontri sono stati dati formalmente da parte degli uffici, e ogni interrogazione è stata regolarmente trasmessa, per quanto riguarda c'è il Regolamento di Funzionamento del Sindacato Ispettivo, così come tutte le interrogazioni a risposta scritta da parte del Consiglio Comunale e dei Consiglieri, e del Consiglio Comunale, quindi tutto... Poi le abbiamo esaminate a lungo queste questioni, e va detto questo, che vengono citate le questioni dei costi di costruzione. Saltiamo tutta la parte relativa alla formazione, il Piano Urbanistico attuativo, le convenzioni che sono state contratte tra i proponenti e anche gli uffici del Comune. Va fatta una distinzione, sul piano tecnico, visto che le richieste di informazioni sono sul piano tecnico, ma sono pervenute ai Consiglieri interroganti. Vanno distinti quelli che sono gli oneri urbanistici, dalla corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione e qui gli uffici hanno fornito tutte le cifre, io le ricapitolo questa mattina. Vale a dire, gli oneri urbanistici e dunque tutto il convenzionamento urbanistico, gli oneri urbanistici dovuti, ammontano secondo le stime redatte dagli uffici, a suo tempo, a circa 4 milioni e 800 mila Euro, cifre che sono state appunto fornite. Il valore delle aree cedute e le opere urbanistiche che il proponente si è impegnato a realizzare, ammontano a 5 milioni e 780 mila Euro, a fronte dei 4 milioni e 800 mila dovuti. Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, il costo di costruzione dovuto è valutato nell'importo di 1.944.000,00 Euro, e ai sensi del D.P.R. 380 del 2001, il versamento è stato garantito con polizza fideiussoria, e avviene al sessantesimo giorno dalla comunicazione di fine lavori e in ogni caso non oltre il 29 luglio 2019. Questo per quanto riguarda gli oneri urbanistici, e per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione. Queste sono le stime che sono state

trasmesse ai Consiglieri interroganti, da parte degli uffici, inoltrate dall'Assessorato. Perviene un'ultima interrogazione in ordine di tempo, con la quale si chiede quale sia il soggetto o i soggetti che hanno eseguito il calcolo del costo delle opere, sul quale poi è stato quantificato e incardinato il costo dei prescritti oneri di concessione. Secondo punto. In caso di risposta affermativa, se esiste agli atti di codesta Amministrazione, una perizia giurata, questa è l'interrogazione che è stata fatta ed io la leggo, una perizia giurata che contenga il calcolo del costo delle opere di che trattasi. Perizia che i Consiglieri chiedono di acquisire. Questi sono i due punti. A questi due punti gli uffici rispondono nel seguente modo. Sul primo punto dice: a riguardo si richiama all'Articolo 8, il contributo di costruzione ai sensi degli Articoli 16 e 19 del D.P.R. 380 del 2001, della Convenzione per l'attuazione del piano attuativo, nel quale è specificato che la quota del contributo, commisurato al costo di costruzione, sto leggendo le risposte degli uffici, pari ad 1.802.410,00 Euro, è stato determinato dall'allora Servizio di Edilizia Privata, sulla scorta delle previsioni di spesa del proponente, relativa ai costi stimati delle opere private, ricomprese nel piano. In tale articolo della Convenzione, si specifica altresì che il medesimo servizio di edilizia privata, ha determinato in 1.674.798,00 Euro, il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione, in relazione alle stesse opere private. A quel punto abbiamo richiesto anche al Servizio di Edilizia Privata, che di recente ha avuto un cambio nella sua dirigenza e quindi all'Architetto Dirigente Andrea Ceudec, per quanto riguarda, ecco questi due punti, un ulteriore approfondimento e un'ulteriore disamina di questi aspetti che vengono chiesti dai Consiglieri, io leggo: "Per gli interventi di nuova costruzione, l'aliquota relativa al costo di costruzione, viene calcolata in relazione al costo unitario, per i nuovi edifici a destinazione residenziale, determinato periodicamente dalle Regioni con riferimento ai costi massimi e ammissibili, per l'edilizia agevolata, all'epoca pari ad Euro 187,44. Con riguardo alle attività terziarie, il costo di costruzione viene determinato sulla base del computo metrico estimativo, determinato sulla base delle tariffe in vigore per le opere pubbliche dalla Regione Campania. Gli oneri di urbanizzazione invece vengono determinati sulla base del volume vuoto e pieno dell'opera, da realizzare, determinato da Tecnico abilitato e trasmesso allo scrivente. Lo scrivente servizio a mezzo di una perizia estimativa. Nel caso di specie le perizie relative all'unità d'intervento RI1 e RI2, residenze, A U PARCHEGGIO, sono a firma dell'Architetto Antonio Amato. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, l'aliquota relativa al costo di costruzione viene calcolato in relazione al computo metrico estimativo di tutti i lavori edilizi da realizzare, determinato sulla base delle tariffe in vigore per le opere pubbliche della Regione Campania, nonché sulla base della perizia estimativa per la determinazione degli oneri di concessione, nella quale viene asseverato l'importo totale dell'intervento e il

volume complessivo vuoto per pieno. Nel caso di specie, i computi metrici relativi alle unità d'intervento CC Centro Commerciale, AL Albergo, TP Bar Terrazza, sono a firma della COALBO s.r.l. e la Birreria, mentre le perizie estimative sono a firma dell'Architetto Antonio Amato". Continuo a leggere. "Le perizie estimative trasmesse dalla Società Mediacom s.r.l., intestataria del titolo edilizio, allegati alla pratica edilizia numero 21/2011, possono essere presi in visione presso lo scrivente ufficio". Quindi si dà risposta da parte degli uffici, ai due quesiti che ho letto per intero, dell'interrogazione a risposta scritta, in cui vengono chiesti quali sono stati i criteri, chi li abbiano redatte e li abbiamo letti anche qui in Aula, i nomi degli Architetti che le hanno redatte, e se sia possibile prendere visione di questi elaborati, e ovviamente la risposta è affermativa, sono a disposizione per ogni visione e per ogni valutazione, e per ogni ulteriore approfondimento presso gli uffici. La risposta del nuovo Dirigente dell'edilizia privata è del 15 aprile 2019, è stata regolarmente trasmessa agli uffici competenti, per l'inoltro ai Consiglieri interroganti. Per quanto riguarda Jessica, è stato sollevato il punto all'interno della recente, non ricordo quanti giorni fa, la Commissione Urbanistica e Lavoro. È stato sollevato il caso proprio dal Consigliere Nonno. Sono stati chiesti tutti i riscontri da parte degli uffici alla società, di conoscere, quindi di essere messi a conoscenza di questa eventualità, attendiamo in questo senso risposte e non mancherà l'attenzione da parte anche nostra, anche dalla parte politica, di avere riscontri per quanto riguarda le questioni che sono emerse sia in quella sede e sia questa mattina. Grazie.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Certo, a volte mi rendo anche conto che i tempi della Pubblica Amministrazione non sono i tempi di ognuno di noi. Se contestualizziamo questo question time alla data della sua presentazione e cioè il 19 marzo del 2019, la risposta è più che soddisfacente. È una risposta dettagliata che risponde perfettamente alle domande che abbiamo fatto, e quindi potrei dichiararmi soddisfatto, se non fosse però che successivamente alla presentazione di questo question time, noi ci siamo visti in Commissione, in cui sono stati sollevati quei problemi di cui Lei poco fa ha ricordato. Nello specifico del question time, quindi contestualizzando dal 19 marzo, io potrei dire che non c'è problema, sono soddisfatto, però resta il problema che è grosso e che oggi al 18 di aprile, non sappiamo ancora, non abbiamo notizie circa la problematica ancora più importante, relativa a quella del Fondo Jessica.

ASSESSORE PISCOPO CARMINE

Solo una precisazione a riguardo. Questo aspetto è emerso una settimana fa, io adesso non ricordo, in Commissione e quindi stiamo facendo..., ecco perché non c'è ancora la risposta, perché è emerso solo una settimana fa in Commissione. Grazie.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Ed io per questo motivo sono stato corretto e ho detto che contestualizzando il question time, le risposte potrebbero benissimo soddisfarmi, se non fosse però che prima e durante la Commissione di una settimana fa, è nato ed è emerso un problema che supera di gran lunga in quanto ad importanza, quelli evidenziati nel question time. Io mi auguro che l'Assessore faccia sua questa indagine e che non ci si affidi solo alla Società COALBO per avere eventuali risposte, perché non è normale che per quanto riguarda gli uffici del Comune di Napoli, per avere certe risposte, debbano chiedere alla società proponente il PUA, e non direttamente alla Regione. Se non sbaglio, Lei questo mi ha detto, che gli uffici hanno interrogato la società proponente, per sapere se aveva o meno usufruito di questi fondi messi a disposizione dalla Regione Campania. Quindi io penso che sia molto più logico che gli uffici del Comune di Napoli, parlino con gli uffici della Regione, in maniera celere, anche perché da qui a poco, questa società potrebbe aprire ed inaugurare il Centro Commerciale e a quanto loro dire, sembrerebbe con tutte le autorizzazioni e con tutti i crismi di Legge. Io sono convinto che questa società stia facendo il gioco del pesce nel barile e che quindi giocando sul fatto che gli uffici del Comune di Napoli, non parlano con gli uffici della Regione, stia portando a casa delle somme che invece non dovrebbe portare. Sono sicuro che l'Assessore Piscopo, persona intelligente e soprattutto integerrima, accelererà su questa forma di collaborazione tra gli uffici della Regione e del Comune di Napoli, e riuscirà a portare in Aula, ma non al Consigliere Nonno, ma all'intera città, le notizie che abbiamo chiesto in Commissione e anche stamattina, grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Nonno.

QUESTION TIME NUMERO 3, PROGRESSIVO 688: "Numero di Centri per il Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

L'interrogante è sempre Lei, Consigliere Nonno, e il Relatore è l'Assessore Marmorale. Prego Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Giusto per sapere nella città quanti sono i Centri presenti sul territorio, e su che numeri ci aggiriamo. Grazie Assessore.

ASSESSORE MARMORALE LAURA

Grazie Presidente e grazie a Lei, Consigliere Nonno. Dunque, presto detto, il numero dei migranti accolti nel Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati, detto S.P.R.A.R. nel Comune di Napoli, è di 132 persone, di cui 20 donne, e il resto sono uomini. Sono tutti adulti, quindi dai 18 anni in su. Il Comune di Napoli ha solo S.P.R.A.R. per adulti, non abbiamo S.P.R.A.R. né per minori e né per vulnerabilità. Le strutture complessivamente in carico al Servizio S.P.R.A.R. del Comune di Napoli sono 8, di cui 6 ricadono nel territorio del Comune di Napoli, con un'accoglienza di numero non superiore per ogni struttura, di 20 persone. Se questa è l'informazione dettagliata che voleva avere, al netto del funzionamento, che penso che sia

noto. Sono distribuite nel territorio della Città di Napoli, alcune nella zona del centro, prevalentemente a Chiaiano. Se vuole glielo dico, voglio essere più precisa. Abbiamo Via Verte Cieli, che è una traversa ai Tribunali, quindi diciamo nel centro della città. A Pianura, a Chiaiano, a Via Foria, e a Via Del Rigoletto. Mi scusi, la struttura è definita Pianura, mi scusi, sono più precisa, a Via Rigoletto, in questo momento non le so dire onestamente dove sia. A Via Foria, ad una traversa di Via Foria, a Chiaiano, in Piazza Garibaldi, per un numero di 7 persone. È sufficiente così.

CONSIGLIERE NONNO GRAZIE

Va bene, grazie.

QUESTION TIME NUMERO 8, PROGRESSIVO 708: "Condotta illecita da parte di un Ufficiale della Polizia Municipale".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

L'Interrogante è il Consigliere Nonno e il Relatore è l'Assessore Clemente. Prego Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

La vicenda è nota, noi abbiamo appreso dai giornali, la vicenda di questo Graduato sembrerebbe, il Mattino era del 19 febbraio 2019. "Veleni tra i Vigili" titolava l'Articolo. "Ufficiale con autista fa tappa dal barbiere". "Risulta che un Ufficiale della Polizia Municipale abbia autorizzato personale auto della Polizia Municipale, ai fini personali". Io non so se il Mattino raccontasse di un fatto realmente accaduto, non so chi è questo Ufficiale, non ho nulla di personale contro questo Ufficiale, ma se così fosse sarebbe estremamente grave non per l'atteggiamento assunto soltanto da questa persona, ma per il poco rispetto che ha nei confronti dei tanti problemi che invece non hanno l'autista e che si prendono il fumo delle auto fuori le grotte, per strada e lavorano quotidianamente contro gli automobilisti napoletani che proprio non sono delle persone quasi sempre civili. E allora mi viene il dubbio. Ma è vera questa notizia? La Giunta ha preso provvedimenti contro questa persona e che tipo di provvedimenti ha preso? Perché io ricordo a me stesso che per altri dipendenti comunali si è arrivati addirittura al licenziamento per cose ben

STENOSERVICE S.r.l.

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI 18/04/2019 - 15 di 242

minori, e potrei fare anche i nomi, portando avanti cause per questi dipendenti comunali, che sono costati sia al Comune, ma anche ai dipendenti. E allora se la notizia risulta vera e se esistono le prove, io penso che proprio perché porta l'uniforme e porta i gradi, soprattutto ad un ruolo di Comando, di Dirigente all'interno del Corpo di Polizia Municipale, proprio per il rispetto di chi questo lavoro lo fa con dedizione e con disciplina, la punizione, se questo episodio dovesse risultare vero, dev'essere esemplare. Dev'essere esemplare per dimostrare a chi lo fa poi il lavoro, che esiste un ordine interno alla Polizia Municipale ed esemplare perché chi eventualmente in futuro voglia ripetere questi atteggiamenti, saprà a che cosa va incontro. Sono

sicuro che l'Assessore Clemente mi saprà dire se è vera o non è vera la notizia, e che tipo di punizione esemplare qualora dovesse risultare vera questa notizia. Grazie Assessore.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie a Lei, Consigliere Nonno. Prego Assessore.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie Vice Presidente del Consiglio, per avermi dato la parola. Buongiorno a tutte le Consigliere e i Consiglieri in Aula, oltre che ai miei Colleghi Assessori e a tutto il personale impegnato in questa importante giornata dedicata al Bilancio. Il question time mi dà l'opportunità di offrire una panoramica importante su quello che è un punto di valore che possiamo trasportare all'Aula e quindi alla cittadinanza, frutto dell'attività del Comandante del Corpo della Polizia Locale e quindi di tutto il nostro Corpo Cittadino. Ovvero che abbiamo di trimestre in trimestre, sempre un segno + rispetto ai procedimenti interni in punto di disciplina o rilevazione delle difformità dei comportamenti rispetto ad una professionalità che noi difendiamo e che soprattutto alla quale guardiamo con grande attenzione, perché sappiamo bene che cosa vuol dire indossare una divisa e che cosa vuol dire quando la cittadinanza guarda una divisa, rispetto al modello e all'esempio che diventa non soltanto per se stessi e per un'etica professionale, ma soprattutto per la grande battaglia della legalità, ma poi soprattutto di ciò che la cittadinanza pensa anche come spinta educativa e simbolica, quando vede una divisa agire. Per quanto riguarda questo episodio che è stato riportato dalla cronaca, tutti gli accertamenti quindi sono stati fatti nelle sedi opportune, ed è stato importante quindi rilevare non soltanto una sensibilità da parte del Comandante e da parte del Comando, rispetto anche a quelle che possono essere nelle opportune o inopportune, questo poi è un giudizio dal quale io mi sollevo, momenti mediatici o momenti di stampa che rilevano determinate condotte, è importante però dare la giusta attenzione. E quindi a seguito di questo episodio, non soltanto c'è stata un'attività interna, tesa a far emergere una difformità o meno di questa condotta, rispetto ai doveri d'ufficio ed istituzionali, ma soprattutto l'esito è stato di natura favorevole, cioè nel senso che non si sono ravveduti quegli estremi che la Legge individua, perseguibili e soprattutto tesi a far in modo che ci possono essere poi dei provvedimenti interni. Ad ogni modo la questione è stata da me personalmente seguita, ed è stata anche personalmente seguita dal Comandante, e mi riservo Consigliere Nonno, poiché questi procedimenti vivono anche più fasi e siamo ad una prima fase, dare vita ad un aggiornamento nei confronti suoi e anche dell'Aula, per quanto riguarda il prosieguo della procedura, proprio perché c'è un senso di approfondimento e anche di trasparenza importante, che è il primo dovere e principio al quale viene ispirato sicuramente il mio indirizzo come Assessore con delega, ma anche l'agire interno del Corpo stesso, rappresentato dal Comandante. Grazie Consigliere.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Devo fare i complimenti all'Assessore, perché ha dato una

risposta, ma non ha detto niente. Noi abbiamo un danno d'immagine fatto su un giornale, il quotidiano cittadino più letto, in cui si cita un episodio che se è vero è grave. Nulla è stato fatto da quello che apprendo, io ripeto, non so se era vero o non era vero, è vabbè è una questione di stile, se io parlo e l'Assessore scrive messaggi, è una questione di stile, ognuno ha il suo stile Consigliere Arienzo. Se il Mattino pubblica una notizia, la Giunta ha il dovere di dire ai cittadini se quella notizia è vera o non è vera, e se è vera, che cos'ha fatto. Non si deve arrivare in Aula a dire al Consigliere Nonno: "Stiamo valutando i vari step, per sapere se è vero". Ma comunque io non sono animato da intenti persecutori nei confronti di nessuno, ma lo faccio solo ed esclusivamente per rispettare chi l'uniforme la indossa con disciplina e con dignità, e ovviamente è sempre una questione di stile quando si affrontano determinati problemi. Grazie.

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Nonno.

FINE QUESTION TIME ORE



Napoli, 16 aprile 2019

OGGETTO: Convocazione d'Urgenza del Consiglio comunale

Comunico alla S.V. che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31 comma 4 dello Statuto e dell'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi Consiliari, il Consiglio Comunale è convocato d'Urgenza nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

GIOVEDI' 18 APRILE 2019, alle ore 10:00

e

VENERDI' 19 APRILE 2019, alle ore 10,00

alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato n. 1.

Informo, ai sensi dell'art. 52 comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che nell'ora precedente, di entrambe le sedute, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'unico allegato "A".

Comunicasi, che alle ore 10:00 del giorno 18 e 19 aprile 2019, sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea

Comunico, altresì, che in apertura della seduta del 18 aprile 2019, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2

IL PRESIDENTE
 ALESSANDRO FUCITO

Alessandro Fucito

[Handwritten signature]

L'anno duemiladiciannove, addi.....del mese di Aprile .

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DEL 18 e 19 APRILE 2019, alle ore 10:00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	Delibera di G.C. n. 125 del 25.03.2019 avente ad oggetto: Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2019. Assessore: Clemente
2	Delibera di G.C. n. 138 del 31.03.2019 avente ad oggetto: Approvazione Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale - anno 2019. Assessore: Clemente
3	Delibera di G.C. n. 139 del 31.03.2019 di proposta al Consigli avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021. Vicesindaco: Panini Assessori: Calabrese, Buonanno, Clemente
4	Delibera di G.C. n. 140 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000. Vicesindaco: Panini

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 2

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	Deliberazione di G.C. n. 96 del 21 marzo 2019: Assunzione a carico dell'Amministrazione dell'onere del pagamento della sanzione comminata, in data 07/03/2019, dall'A.S.L. Napoli 1 - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro al dott. Cesare Dursio, Direttore pro-tempore della Municipalità 1 Chiaia - Posillipo - S. Ferdinando, per contravvenzioni riscontrate presso l'I.C. "G. Della Valle" con verbale d'ispezione del 15/06/2018. Prelievo dal Fondo di Riserva per € 1.474,21. Assessore: Clemente
2	Deliberazione di G.C. n. 103 del 21 marzo 2019: Interventi di messa in sicurezza di parti di alcuni edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7 a seguito avversi eventi atmosferici del 29 ottobre 2018 e del 23 - 24 febbraio 2019. Approvazione del progetto esecutivo e autorizzazione, in regime di esercizio provvisorio, al prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 smi. Assessori: Clemente e Palmieri
3	Deliberazione di G.C. n. 111 del 21 marzo 2019: Prelevamento dal fondo di riserva, di competenza e di cassa, bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, nel rispetto del principio contabile 8.12, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 così come coordinato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, di € 57.154,08 compreso IVA, per l'esecuzione di ulteriori lavori in danno disposti dal Collaudatore T.A., giusta procedura ex art. 224 del D.P.R. n. 207/2010, nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione di n. 124 alloggi della "Piazza della Socialità" realizzati nell'ambito del Programma di E.R.P. sostitutivo degli alloggi denominati "Vele" in Scampia". Autorizzazione al Dirigente al conseguenziale impegno ed atti successivi. Assessore: Piscopo



CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 18 e 19 aprile 2019, alle ore 10:00

Nr: 1
Progressivo : 686 Annotazioni : rs
Protocollo : 11774 del : 07/01/2019
Oggetto : *Degrado Ponti Rossi - Danni Strutturali - Riproposizioni Q.t.*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : PISCOPO / CLEMENTE

Nr: 2
Progressivo : 687 Annotazioni : rs
Protocollo : 17484 del : 08/01/2019
Oggetto : *Gestione sostenibile rete idrica cittadina*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : PANINI / DEL GIUDICE

Nr: 3
Progressivo : 688 Annotazioni :
Protocollo : 14551 del : 08/01/2019
Oggetto : *Numero di Centri S.P.R.A.R. sul territorio cittadino*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : MARMORALE

Nr: 4
Progressivo : 696 Annotazioni :
Protocollo : 56810 del : 14/01/2019
Oggetto : *Problematiche causate dalle radici dei pini alla pavimentazione in Via Manzoni*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : CALABRESE / BORRIELLO

Nr: 5
Progressivo : 697 Annotazioni :
Protocollo : 39670 del : 15/01/2019
Oggetto : *Intitolazione della Biblioteca "Andreoli" al Prof. Collina*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : CLEMENTE / DANIELE

Nr: 6
Progressivo : 702 Annotazioni :
Protocollo : 71745 del : 23/01/2019
Oggetto : *Convenzione per l'utilizzo dell'area verde "Parco per il gioco e lo sport di Via Terracina"*
Interroganti : Nonno Marco Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 7
Progressivo : 705 Annotazioni :
Protocollo : 163066 del : 20/02/2019
Oggetto : *Problematiche inerenti servizi Patrimonio - Acquisizione immobili*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : CLEMENTE

Nr: 8
Progressivo : 708 Annotazioni :
Protocollo : 168892 del : 21/02/2019
Oggetto : *Condotta illecita da parte di un Ufficiale della Polizia Municipale*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 9
Progressivo : 709 Annotazioni : riproposizione della 569
Protocollo : 182377 del : 26/02/2019
Oggetto : *Assegnazione immobili-Criticità Via Gobetti A B C D (quartiere Scampia)-*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 10
Progressivo : 711 Annotazioni :
Protocollo : 190868 del : 27/02/2019
Oggetto : *Degrado del Parco della Marinella - Riqualficazione*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : BORRIELLO

Nr: 11
Progressivo : 712 Annotazioni :
Protocollo : 209981 del : 05/03/2019
Oggetto : *Infanzia a rischio*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : GAETA

Nr: 12
Progressivo : 713 Annotazioni : riprende la 535 - urgente
Protocollo : 224938 del : 08/03/2019
Oggetto : *Occupazione senza titolo immobile in Via Speranzella da parte dell'associazione "La Giostra"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CLEMENTE

Nr: 13
Progressivo : 714 Annotazioni :
Protocollo : 228749 del : 11/03/2019
Oggetto : *Lavori di pulizia delle rampe di accesso alla perimetrale Via montagna spaccata e via Cinthia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 14
Progressivo : 716 Annotazioni :
Protocollo : 261344 del : 19/03/2019
Oggetto : *Calcolo del costo delle opere per oneri di concessione della ex birreria Miano*
Interroganti : Nonno Marco Guangi Salvatore
Relatore : PISCOPO
